



arciერი

n.6 - 2012
Novembre
Dicembre

la rivista della federazione italiana tiro con l'arco

Anno XXXVIII - Roma - Novembre Dicembre 2012 - n. 6 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB Roma



Eletto il nuovo Consiglio Federale Premiati gli Azzurri di Londra 2012



ARCO SPORT SPIGARELLI



www.arcosportspigarelli.com

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

Sante Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1° alla prima coppa italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

B.B.



*Un nuovo
passo avanti
nel tiro ad
arco nudo
kg 1,450*

*Sistema di
allineamento
dei flettenti*

*regolazione
tiller e potenza*

*rest magnetico
integrato*

grip in legno

*kit di pesi
aggiuntivo*

Impennatore 3



L'impennatore 3 coniuga la solidità di un impennatore professionale con una grande trasportabilità.

Gomitiera



Uno strumento fondamentale per l'apprendimento e l'allenamento del tiro con l'arco.

Salvaseno S60



Il salvaseno S60 è il salvaseno più leggero e traspirante al mondo. L'unico salvaseno disponibile nella versione uomo e donna. Marco Galiazzo usa il salvaseno S60

4 **editoriale**
Al lavoro per restare in alto
di **Mario Scarzella**



arcieri

La Rivista della Federazione Italiana
Tiro con l'arco

N. 6 novembre - dicembre 2012

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione, Redazione
Prenotazione Pubblicità
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856561 - Fax 06.36856658
Cell. 329.6555775
e-mail: rivista@fitarco-italia.org
Sito web: www.fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di gennaio 2013

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Anno XXXVIII - N. 6
Novembre - Dicembre 2012
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
il nuovo Consiglio Federale Fitarco
e gli atleti dell'anno 2012.
Foto BERTI

Fitarco e Grafica Giorgetti adottano



5 **assemblea ordinaria elettiva**
Scarzella cala il poker "ora giovani e futuro"
A cura di **Michele Corti e Guido Lo Giudice**

39 **coppa italia centri giovanili**
Parla ancora bellunese la coppa 2012
di **Silvano Cavallet**

12 **assemblea ordinaria elettiva**
Parata di stelle
A cura di **Michele Corti e Guido Lo Giudice**

43 **beneficenza**
...Le altre Olimpiadi
di **Francesco Bortolami**

20 **intervista**
Addio Londra! Siamo pronti per il futuro
di **Guido Lo Giudice**

44 **bilancio 2012**
Una stagione da incorniciare

24 **storia**
Il tiro con l'arco nell'antico Egitto
di **Andrea Cionci**

46 **podii internazionali 2012**

28 **media fitarco**
Fitarco 3.0 la sfida della
comunicazione globale
di **Michele Corti**

48 **statistiche**

32 **settore giovanile**
Giovani speranze crescono
di **Matteo Oneto**

50 **world masters games 2013**
Allo stadio olimpico di Torino
le gare di tiro con l'arco
di **Ardingo Scarzella**

34 **compleanno**
Arcieri del Piave, una storia di successi



36 **trofeo pinocchio 2012**
Un weekend da ricordare
di **Alessandra Pandolfi**

AL LAVORO PER RESTARE IN ALTO



Lo scorso editoriale avevo esordito ringraziando gli azzurri per le imprese di Londra. In questa occasione credo sia giusto e doveroso da parte mia ringraziare tutti gli arcieri italiani, tecnici e Società per la fiducia che hanno accordato al sottoscritto e al nuovo Consiglio Federale in occasione dell'Assemblea di Montecatini.

Esprimo anche sincera gratitudine a tutto il Consiglio uscente, che nel quadriennio appena concluso ha permesso al nostro movimento di crescere ulteriormente e di aver posto le condizioni affinché centrassimo per il quinto anno consecutivo un podio Olimpico e tanti altri successi internazionali. Un grande impegno da parte di ciascun membro, premiato dai podi e dall'incremento dei tesserati.

Ora ci aspetta una prova ancor più ardua: confermare e migliorare quanto di buono fatto finora. Il nuovo gruppo di lavoro, composto di soli 10 consiglieri, con 7 conferme e 3 nuovi eletti, si è già riunito ed è a lavoro per non deludere le aspettative degli arcieri italiani.

L'obiettivo è quindi mantenere la FITARCO ai massimi livelli ancora a lungo attraverso una gestione virtuosa delle risorse. Per riuscirci dobbiamo essere in grado di salvaguardare i nostri Campioni e sviluppare ulteriormente il Settore Giovanile, che deve garantirci un ricambio adeguato a lungo termine per guardare al futuro con rinnovata fiducia. Stesso discorso per il settore Para Archery che, anche attraverso l'esperienza di Oscar De Pellegrin, entrato nel Consiglio di Presidenza dopo una meravigliosa carriera da atleta, va incrementato quantitativamente e qualitativamente. La nostra ambizione è di arrivare a breve a parlare solamente di tiro con l'arco, senza più distinzioni tra "normo" e "para": i Giochi di Londra, infatti, ci hanno insegnato che la pari dignità di questi atleti è divenuta ormai un dato di fatto.

Molto oculata dovrà essere la gestione delle risorse economiche per permettere ai nostri progetti di essere realizzati. Abbiamo per esempio deciso - come spieghiamo più nel dettaglio all'interno di questo numero di Arcieri - di risparmiare sugli ingenti costi di produzione e spedizione della nostra rivista cartacea che continuerà ad essere pubblicata con una tiratura limitata rispetto al recente passato, ma con una nuova vita e una rinnovata veste grafica, sfrut-

tando le nuove tecnologie e la possibilità di raggiungere a breve un numero di persone ancora maggiore. Questa, così come la volontà di puntare decisamente sulla crescita del Settore Giovanile, sono scelte che guardano al futuro e vogliono garantirci la permanenza nell'élite dello sport italiano e dell'arcieria internazionale.

La nostra attenzione ai giovani è comunque sottolineata dai successi ottenuti dalle competizioni giovanili che portano sempre grande fervore sulla linea di tiro. Mi riferisco alla Fase Nazionale del Trofeo Pinocchio, splendidamente organizzata dagli Arcieri Tre Torri e dalla finale della Coppa Italia Centri Giovanili che ha chiuso la stagione agonistica 2012, trofeo che si sono aggiudicati in un palazzetto colmo d'entusiasmo - per il secondo anno consecutivo - i bravissimi Arcieri del Piave, anche attenti organizzatori dell'evento.

Per portare a termine gli obiettivi che ci siamo proposti in queste settimane verranno rinnovati anche i quadri tecnici della Federazione: il 2013 segnerà quindi una serie di novità che siamo certi porteranno nuovo slancio all'attività della Fitarco.

Ci attende un'altra stagione ricca di eventi internazionali, due dei quali verranno organizzati proprio sul nostro territorio, a testimonianza della credibilità del movimento arcieristico italiano anche sul versante organizzativo, e numerose competizioni nazionali. Attraverso l'impegno della nostra struttura Media e all'accordo che a breve verrà firmato con la Rai, che prevede la messa in onda delle sintesi delle manifestazioni e almeno una diretta, riusciremo a dare una copertura adeguata a tutte le competizioni Federali. Una copertura fondamentale che ci permetterà di aumentare ulteriormente la visibilità del nostro sport.

Abbiamo tante cose da realizzare insieme e, come ho già fatto in passato, mi auguro che ogni tesserato si senta parte integrante di una famiglia e che lavori all'unisono e nella stessa direzione per continuare a guardare al futuro della Fitarco con fiducia ed entusiasmo. Noi dirigenti continueremo a garantire massima serietà ed impegno, questo è certo.

Ed ora, buon lavoro a tutti!

**Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella**

SCARZELLA CALA IL POKER “ORA GIOVANI E FUTURO”

Plebiscito per il presidente uscente della Fitarco, confermato per il quarto mandato con il 94% dei voti. Tre su dieci i nuovi Consiglieri, tra i quali Oscar De Pellegrin

A cura di Michele Corti e Guido Lo Giudice
Foto Ferruccio Berti



Una mattinata di emozioni e premiazioni. Il riassunto di quattro anni di lavoro ed impegno. Tanti applausi e poi il voto. Alle ore 13:30 circa dello scorso 2 dicembre, il presidente di Assemblea a Montecatini Terme, il prof. Riccardo Agabio, ha proclamato i risultati delle votazioni per il presidente.

Mario Scarzella, candidato unico, è stato confermato per il quarto mandato consecutivo numero uno della Fitarco grazie a 36.753 voti su 39.062, ovvero il 94%. L'applauso della sala del Centro Congressi è tutto per lui. Ma il presidente, visibilmente emozionato, lo vuole condividere con la sua squadra, la base e i suoi atleti.

"Voglio ringraziare innanzitutto il Consiglio Federale uscente per il lavoro svolto in questo quadriennio. Un grazie particolare anche a tutta la base che ha dimostrato grande attaccamento alla nostra disciplina e la grande affluenza qui a Montecatini ne è una dimostrazione lampante. Ma voglio ringraziare soprattutto tutti gli arcieri che, grazie ai loro successi, hanno reso grande la nostra Federazione".

Poche parole per Mario Scarzella, perché dopo pochi minuti si è proceduto con l'elezione del Consiglio che accompagnerà anche questo suo viaggio alla guida dell'arcieria italiana. Ma gli obiettivi per il prossimo quadriennio sono già ben definiti.

"Mi accingo a vivere il mio quarto mandato da presidente nel segno della continuità ma allo stesso tempo abbiamo bisogno di sviluppare e dedicare ogni energia al settore giovanile e ai progetti che ci permetteranno di crescere ancora e provare a mantenere gli standard raggiunti con medaglie olimpiche raccolte da ben cinque edizioni dei Giochi consecutive".

Olimpiadi e sogni. Rio de Janeiro e medaglie. È già tempo di tornare sul campo e Scarzella apre l'agenda. *"Siamo già proiettati nel futuro. Rio de Janeiro, certo, ma tra due anni ci attendono già i Giochi Olimpici Giovanili dove vogliamo confermare la medaglia d'oro conquistata nella prima edizione. Riterrò soddisfacente il mio lavoro se riuscirò a mantenere il ruolo di prestigio internazionale della Fitarco a lungo termine, rivolgendo lo sguardo oltre Rio, già verso il 2020. Il mio compito è di garantire al*

Il nuovo Consiglio Federale Fitarco per il quadriennio 2013-2016.



Mario Scarzella
proclamato Presidente
dal prof. Riccardo Agabio.

nostro movimento una struttura federale che possa guardare al futuro con fiducia grazie a un settore giovanile all'avanguardia che sia capace di proporre atleti di alto livello in grado di sostituire i campioni che ci hanno dato grande lustro in questi ultimi quadrienni".

Non solo lo sviluppo dell'attività di alto livello, ma un importante aiuto al movimento di base per una crescita costante del movimento: *"Come esplicitato nell'intervista pubblicata nello scorso numero della rivista e come ho ribadito nel discorso programmatico pronunciato prima del voto assembleare, sono tanti gli obiettivi che dobbiamo perseguire. Tra i tanti, quello di favorire l'aumento quantitativo della nostra base per rendere il nostro sport sempre più conosciuto e praticato, passando anche attraverso un sempre più concreto aiuto rivolto alle nostre Società, per fornir loro gli strumenti per migliorare le strutture e far crescere di conseguenza il loro peso sul territorio".*

Il Presidente Scarzella verrà affiancato da un Consiglio Federale più snello, ridotto a 10 membri come da indicazioni Coni, che avrà il compito di portare a termine il mandato che i tesserati hanno espresso dopo le operazioni di voto.

Il nuovo Consiglio della Fitarco è un mix di conferme e volti nuovi. Spicca quello di **Oscar De Pellegrin** (2177 voti), oro a Londra 2012, eletto in quota atleti insieme all'altra new entry, **Luciano Spera** (1712), già delegato regionale della Basilicata (non eletti Fabio Cinquini 1511 e Carla Di Pasquale 538). Confermato tra i tecnici **Stefano Vettorello** (2082). Eletto in Consiglio per la prima volta anche **Stefano Tombesi** (9937 voti), unitamente a **Sante Spigarelli** (12046) nel Collegio Nazionale (tra i non eletti Vittorio Frangilli 3802 e l'ex consigliere Riccardo Cafagno 3731).

Nel Collegio Nord Ovest e Isole conferma per il vicepresidente uscente **Paolo Poddighe** (7877). Nel Collegio Nord **Aurora Paina** (3567) si conferma davanti a Bruno Boncristiano (non eletto con 801 voti). A Nord Est rieletto **Stefano Osele** (4313) così come al Centro **Leonardo Terrosi** (6647) e al Centro Sud **Maurizio Belli** (7033).

La corsa a Presidente del Collegio Revisori dei Conti va a **Mauro Leone** (29708) che supera Marisa Foielli (8669). La Commissione Unica d'Appello sarà formata da Maurizio Elio De Feo (14816), Gianluca Giordo (6047), Maria Grazia Sanna (5047), Loredana Satriani (4675), Eleonora Olimpieri (2872) (componenti effettivi) mentre Elio Tonino Fierro (2312) e Francesco Novarina (1290) saranno i supplenti.

Nella sua prima riunione tenutasi a Roma il 18 dicembre, il nuovo Consiglio Federale, ha poi provveduto al rinnovo delle seguenti cariche per il quadriennio Olimpico 2013/2016, stante quanto previsto dagli artt.10 e 12.2 lettera h dello Statuto Federale, relativi al Consiglio di Presidenza, e all'art. 21.1 del Regolamento Organico Federale, relativo alla Commissione Ufficiali di Gara.

Il Consiglio di Presidenza è quindi composto dal Presidente Federale Mario Scarzella, dal Vice Presidente Vicario Paolo Poddighe, dal Vice Presidente Sante Spigarelli e dai Consiglieri Stefano Vettorello (Rappresentante dei Tecnici) e da Oscar De Pellegrin (Rappresentante degli Atleti). La Commissione Ufficiali di Gara conterà invece sul lavoro del Presidente Marco Cattani, mentre Membro della Commissione nominato dal Presidente federale in rappresentanza del Consiglio Federale sarà il Consigliere Maurizio Belli.

Queste le dichiarazioni del post-voto dei Vicepresidenti Paolo Poddighe e Sante Spigarelli e dei tre nuovi Consiglieri Federali Oscar De Pellegrin, Luciano Spera e Stefano Tombesi.

Paolo Poddighe - *"Il primo ringraziamento va a tutto il Consiglio uscente, e poi ancora a tutta la Federazione e ai Comitati Regionali che insieme alla società hanno partecipato a questa assemblea, la loro attività è il nostro fiore all'occhiello. I prossimi anni saranno in salita, stiamo cercando di fare un restyling della Federazione iniziando dalla struttura tecnica. Puntiamo molto sul Settore Giovanile e poi ci poniamo come obiettivo quello di far diventare il centro di Cantalupa un punto di riferimento per tutti: non solo degli addetti ai lavori, ma di tutte le società che vorranno seguire i nostri quadri tecnici. Questo Consiglio è sceso da quindici a dieci componenti, dei quali un 30% sono nuove: è un grande passo per trovare il giusto mix tra energie nuove ed esperienza. Persone giovani come Stefano Tombesi e Luciano Spera ci daranno una grossa mano. E poi ci sarà Oscar De Pellegrin, un'ottima presenza e un rappresentate di spessore per tutti i futuri sviluppi. La Federazione esce da Montecatini rinnovata e molto più forte: l'obiettivo è vincere qualcosa a Rio e nelle prossimi Olimpiadi Giovanili".*



Sante Spigarelli - *"L'età avanza ma ho voluto rimettermi in gioco ancora una volta per continuare a dare il mio contributo allo sviluppo dell'arcieria italiana. Mantenere l'elevato standard di risultati che abbiamo conseguito sia con i senior che con gli junior è sempre più difficile a causa dell'avanzare di Nazioni in grande crescita che, fino a pochi anni fa, non erano nemmeno annoverati tra i nostri eventuali avversari. Mi vengono in mente, a titolo di esempio, l'Iran e il Messico. Arrivare a Rio in modo preparato non sarà facile, noi inizieremo a lavorare fin da domani e ce la metteremo tutta per continuare ad essere sempre competitivi e mantenere una tradizione vincente. Faremo del nostro meglio e poi, come sempre, vincerà il migliore."*

Oscar De Pellegrin - *"Credo che questa sarà un'altra di quelle giornate che non dimenticherò facilmente. La mia elezione è un riconoscimento per tutto quello che ho fatto sul campo, dove ho accumulato quell'esperienza che alla fine ha fatto la differenza. Ringrazio di cuore tutti per avermi dato questa opportunità. Porterò le mie capacità in seno al Consiglio in modo da far crescere ancora questa magnifica Federazione. Nel primo periodo cercherò di capire come funziona questo mondo. È ovvio che avrò sempre un occhio di riguardo al settore del para archery, vorrei però che tra due o tre anni tutti fossimo considerati arcieri e basta, è per questo obiettivo che metterò a disposizione tutta la mia esperienza. Il mio grazie va ai rappresentanti delle società che mi hanno votato, al presidente Scarzella e alle tante persone che mi hanno stimolato ad intraprendere questa strada. Dopo Londra mi sono arrivate tante proposte, insieme alla mia famiglia ho scelto questa, perché è quella che mi*

è rimasta maggiormente dentro. Dal tiro con l'arco ho ricevuto molto, adesso devo dare qualcosa indietro a questa disciplina."

Luciano Spera - *"È un obbligo per me dedicare questa elezione ai ragazzi della mia regione che mi hanno supportato e sopportato in tutti questi anni regalandomi gli stimoli e le idee giuste per andare avanti. Il rinnovamento è importante ma credo che vicino ai giovani ci debba essere anche chi ha maggiore esperienza. Io voglio portare a questa Federazione maggiore dinamismo facendo arrivare la Fitarco sotto gli occhi di tutti attraverso una sempre maggiore visibilità. In questo modo potremo attrarre anche nuove forze verso di noi. È vero, sono un uomo del Sud, ma credo che la grande forza della nostra Federazione sia quella di essere una famiglia unita, nella quale non esistono barriere di alcun tipo."*

Stefano Tombesi - *"Il ringraziamento va a tutti i presidenti regionali e ai delegati che mi hanno votato, io e Luciano Spera siamo i nomi nuovi della Fitarco. Purtroppo il momento non è dei migliori a causa dei forti tagli del Coni, la situazione è difficile, ma metterò a disposizione tutto il mio impegno per dare ai delegati regionali e alle società gli strumenti per portare avanti l'attività in maniera ottimale. Porto alla Federazione la mia esperienza di imprenditore, la Fitarco è una grande azienda che gestisce capitale economico e umano, credo che mettendo a regime alcune sinergie e partnership si possa continuare il percorso dell'arco azzurro nel migliore dei modi. Sogno di portare l'immagine della Fitarco all'interno delle scuole e nelle società meno strutturate: voglio far sentire la nostra presenza su tutto il territorio"*.

La sala gremita del Centro Congressi di Montecatini Terme.

CONSIGLIO FEDERALE FITARCO 2013-2016



MARIO SCARZELLA - Presidente Federale

Mario Scarzella, ottavo Presidente della FITARCO, è nato ad Azzano d'Asti il 24 maggio 1946, e abita a Torino. È stato dirigente e imprenditore nel settore edile, e attualmente è in pensione.

Sposato con Enrica Carmen Garetto, allenatrice FITARCO, che si dedica principalmente al settore giovanile. Ha due figli, Ardingo e Fiammetta, entrambi arcieri.

Ha praticato lo sport dell'atletica leggera, il calcio ed è stato per 5 anni atleta di serie B e per 10 anni atleta di serie A di palla tamburello.

Come dirigente sportivo, nel suo curriculum arcieristico, figurano la presidenza del Comitato Regionale Piemonte dal 1992 al 1996; la presidenza della Società Arcieri Iuvenilia, che ha fondato nel 1997; la vicepresidenza federale – a fianco di Gino Mattielli – dal 1997 al 1999; la vicepresidenza vicaria nel Consiglio Federale guidato da Dario Carbone nel biennio 1999-2000. Dal 2001 passa alla guida della Federazione: viene eletto Presidente della FITARCO e viene riconfermato nell'incarico all'unanimità per i quadrienni 2005-2008 e 2009-2012. Nell'assemblea elettiva svoltasi il 2 dicembre 2012 viene rieletto per il quarto mandato consecutivo con il 94% dei voti.

È membro del Consiglio Nazionale del CONI dal 2001 e del Consiglio Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) dal 2009. Dal 2010 è membro della Giunta del CIP.

Durante il Congresso dell'Unione Europea di Tiro con l'Arco (EMAU) del 2002 è stato eletto membro del Consiglio. Nel 2005 è stato eletto anche nel Consiglio della Federazione Internazionale di Tiro con l'Arco (FITA).

Dal 2006 è Presidente dell'EMAU (che nel 2012 ha cambiato denominazione in World Archery Europe). È stato rieletto Presidente dell'organismo europeo nel quadriennio 2010-2014 e nel 49° Congresso di Torino è stato eletto Vicepresidente Vicario della Federazione Internazionale che ha cambiato la sua denominazione da FITA in WA (World Archery).

Nel 2001 ha ricevuto dal CONI la Stella d'Oro al Merito Sportivo e nel 2004 è stato insignito del titolo di Commendatore per meriti sportivi dal Presidente della Repubblica.

Nel corso del suo mandato l'Italia ha mantenuto un ruolo di prestigio nel panorama mondiale dell'arcieria, vincendo per la prima volta una medaglia d'oro individuale alle Olimpiadi (Marco Galiazzo ad Atene 2004) e conquistando sempre un podio nelle ultime 5 edizioni dei Giochi. Spiccano l'argento a Squadre (Di Buò, Nespoli, Galiazzo) ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, la medaglia d'oro di Gloria Filippi alla prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili di Singapore nel 2010 e la medaglia d'oro conquistata a Londra 2012 dal trio azzurro maschile (Nespoli, Galiazzo, Frangilli), cui si aggiungono l'oro e l'argento di Oscar De Pellegrin ed Elisabetta Mijno alle Paralimpiadi in Gran Bretagna.



M.d.S. ALVARO CARBONI
Segretario Generale FITARCO

Nato a Roma il 26 febbraio 1949. Residente a Roma.
 Professione: Segretario Generale FITARCO - Dirigente CONI.



SANTE SPIGARELLI - Vice Presidente (Consiglio di Presidenza)

Rappresentante Collegio Nazionale
 Nato a Sigillo (Pg) il 31 ottobre 1943. Residente a Roma.
 Data del primo tesseramento Fitarco: 1970.
 Società di appartenenza: Arco Sport Roma.
 Professione: Imprenditore.

Attuale Società di appartenenza: Arco Sport Roma.
 Attività da atleta: per anni punto di forza della Nazionale italiana con vittorie internazionali e record mondiali, ha preso parte come atleta ai Giochi Olimpici del 1972, 1976 e 1980.
 Ruoli ricoperti da dirigente sportivo: Direttore Tecnico Nazionale e Vicepresidente Fitarco.



PAOLO Poddighe - Vice Presidente Vicario

Rappresentante Collegio Nord Ovest e Isole
 Nato a Sassari il 20 febbraio 1960. Residente a Sassari.
 Data del primo tesseramento Fitarco: 1987.
 Società di appartenenza: Arcieri Torres Sassari.
 Professione: Funzionario Telecom Italia.

Ruoli ricoperti da dirigente sportivo. Nel marzo del 1987 fonda la A.S.D. Arcieri Torres Sassari e ricopre la carica di Presidente fino al 1996 (società della quale è tuttora Consigliere).

Dal 1993 al 1996 e dal 2002 al 2012 ricopre la carica di membro della Giunta del CONI Provinciale di Sassari. Si distingue per l'organizzazione di numerosi eventi arcieristici internazionali in Sardegna.

Nel giugno del 2001 viene eletto nel Consiglio Federale e ricopre la carica di Vice Presidente nel quadriennio 2001-2004, carica confermata nel quadriennio 2004-2008.

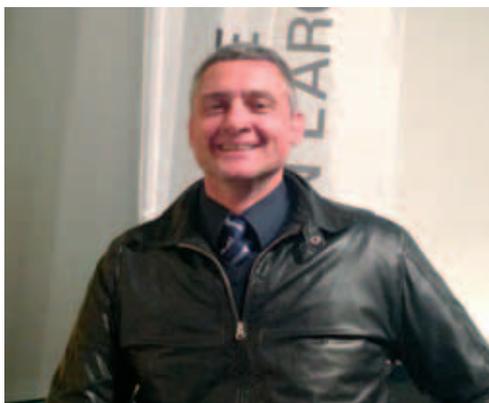
Viene rieletto per il quadriennio 2009-2012, mandato nel quale svolge il ruolo di Vice Presidente Vicario. Conferma l'elezione e il ruolo di Vicario anche per il quadriennio 2013-2016.



STEFANO VETTORELLO - (Consiglio di Presidenza)

Rappresentante dei Tecnici
 Nato a Conegliano Veneto (TV) il 1° luglio 1947. Residente a Godega di Sant'Urbano (TV).
 Data del primo tesseramento Fitarco: 1985.
 Società di appartenenza: Arcieri Del Castello.
 Professione: Insegnante (in pensione dal settembre del 2008).

Allenatore dal 1984, è stato eletto in Consiglio Federale, per la 1° volta, con la carica di Rappresentante dei Tecnici, nel 2001. Tra il 1991 ed il 2001 ha fatto parte della Commissione Formazione Quadri Tecnici e Dirigenti, ruolo ricoperto anche nell'ultimo quadriennio.



OSCAR DE PELLEGRIN - (Consiglio di Presidenza)

Rappresentante degli Atleti

Nato a Belluno il 17 maggio 1963. Risiede a Belluno.

Data del primo tesseramento Fitarco: 1988.

Società di appartenenza: Arcieri del Piave.

Attività da atleta

Paralimpiadi

Barcellona 1992 - Bronzo individuale (Tiro a Segno)

Atlanta 1996 - Bronzo individuale (Tiro a Segno)

Atene 2004 - 4° individuale

Pechino 2008 - Bronzo arco olimpico a squadra 2008

Sydney 2000 - Oro a squadre e Bronzo individuale

Londra 2012 - Oro individuale

Campionati del Mondo

Cheongju (KOR) 2007 – Bronzo individuale

Campionati Europei

Vichy 2010 - Oro a squadre miste e Bronzo a squadre arco olimpico.

Ruoli ricoperti da Dirigente Sportivo: Vicepresidente

Arcieri del Piave; Vicepresidente FISPE (Federazione

Italiana Sport Paralimpico e Sperimentale); Presiden-

te ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi).



MAURIZIO BELLI (Consigliere Federale)

Rappresentante Collegio Centro Sud

Nato a Roma il 2 febbraio 1956. Risiede a Roma.

Data del primo tesseramento Fitarco: 1995.

Società di appartenenza: Il Sagittario Pol. DLF Roma.

Professione: Funzionario F.S.

Al terzo mandato come Consigliere Federale, è stato eletto la prima volta nel 1999.

In questo quadriennio sarà Membro della Commissione Ufficiali di Gara in rappresentanza del Consiglio Federale.



STEFANO OSELE (Consigliere Federale)

Rappresentante Collegio Nord Est

Nato a Trento il 22 febbraio 1952. Risiede a Trento.

Data del primo tesseramento Fitarco: 1989.

Società di appartenenza: Arcieri Altopiano Pinè.

Professione: Libero Professionista.

Dal 1995 al 2001 ha ricoperto la carica di Presidente del Comitato Regionale Trento.

È stato eletto per la prima volta nel Consiglio Federale FITARCO nel 2001-2004, carica che gli è stata confermata nei successivi quadrienni.



AURORA PAINA (Consigliere Federale)

Rappresentante Collegio Nord

Nata a Senna Lodigiana (LO) il 17 dicembre 1944. Risiede a Milano.

Data del primo tesseramento Fitarco: 1999.

Società di appartenenza: Arcieri San Bernardo.

Professione: Attualmente pensionata, ha svolto mansioni dirigenziali presso l'Ufficio Legale e Affari Societari di un importante Istituto di Credito.

Ha ricoperto dal 2000 la carica di Presidente del Comitato Provinciale di Milano e Delegato per la Provincia di Lecco, Lodi e Sondrio.
Eletta nel Consiglio Federale per la prima volta nel 2004.



Eletto Consigliere Federale per la prima volta il 18 gennaio 2009.

LUCIANO SPERA (Consigliere Federale)

Rappresentante degli Atleti

Nato a Potenza il 25 Gennaio 1975. Residente a Potenza.
Data del primo tesseramento Fitarco: 1999.

Società di Appartenenza: Arcieri Lucani Potenza
Professione: Quality Manager in Azienda privata di Produzione e Distribuzione Energia Elettrica.
Ruoli ricoperti da dirigente sportivo: Consigliere della A.s.d. Arcieri Lucani Potenza dal 2000 al 2012.
Delegato Regionale Fitarco per la Basilicata dal 2007 al 2012.



LEONARDO TERROSI (Consigliere Federale)

Rappresentante Collegio Centro

Nato a Montepulciano (SI) l'11 aprile 1950. Residente a Scandicci (FI).

Data del primo tesseramento Fitarco: 1994.
Società di appartenenza: Arcieri della Signoria.
Professione: Pensionato.

Ha ricoperto la carica di Presidente Regionale FITARCO della Toscana dal 1995 al 2008 ed è Allenatore.

STEFANO TOMBESI (Consigliere Federale)

Rappresentante Collegio Nazionale

Nato a Terni il 12 febbraio 1962. Risiede a Terni.

Data del primo tesseramento Fitarco: 2008.
Società di appartenenza: Arcieri Città di Terni.
Professione: Imprenditore.

Ruoli ricoperti da dirigente sportivo: Presidente Arcieri Città di Terni.

TUTTO PER IL TIRO CON L'ARCO **WWW.TOPARCHERY.EU**

Assistenza e Professionalità al Vostro Servizio

TOP ARCHERY
ΒΟΛΗ ΤΕΧΝΟΛΟΓΙΩΝ

Via Sciesa, 8 - 21013 Gallarate (VA)
Tel. 0331 876692
info@toparchery.eu
www.toparchery.eu / www.toparchery.it

PARATA DI STELLE

Parata di Stelle nella gremitissima sala di Montecatini Terme. La Fitarco ha celebrato i suoi campioni e le sue società al termine di un 2012 esaltante

A cura di Michele Corti e Guido Lo Giudice
Foto Ferruccio Berti



*I campioni azzurri eletti
Atleti dell'anno 2012:
Marco Galiazzo, Michele Frangilli,
Mauro Nespoli, Oscar De
Pellegrin ed Elisabetta Mijno.*

Non solo elezioni, l'Assemblea svoltasi nel Centro Congressi di Montecatini Terme è stata, come ogni anno, anche l'occasione ideale per premiare le eccellenze della Fitarco per l'anno 2012. Marco Galiazzo, Michele Frangilli, Mauro Nespoli, Oscar De Pellegrin ed Elisabetta Mijno sono stati festeggiati per le medaglie olimpiche e paralimpiche di Londra 2012. Riconoscimenti assegnati anche ai giudici di gara Fulvio Cantini e Mario Cattani oltre che ai tecnici Marco Pedrazzi e Gigi Vella. I protagonisti di Londra in primo piano quindi senza però dimenticare le società. Un premio speciale è stato consegnato alla Compagnia Arcieri

Altopiano Pinè, mentre l'Associazione Genovese Arcieri è stata insignita della Stella di Rubino. Questi e molti altri riconoscimenti per una vera e propria festa. Una grande parata di stelle.

LE MOTIVAZIONI DEI PREMI

Atleti dell'anno 2012

Quattro anni sono passati dalle ultime emozionanti Olimpiadi e Paralimpiadi di Pechino 2008 e tante erano le aspettative di riscossa per l'evento planetario di Londra 2012, appuntamento che i nostri atleti hanno saputo interpretare da protagonisti, ammirati ed applauditi da tutto il mondo, riuscendo a far-



Tecnici dell'anno 2012
Marco Pedrazzi e Luigi Vella.

ci rivivere le forti emozioni alle quali eravamo abituati nelle ultime 4 edizioni dei Giochi Olimpici.

Conquistare un oro a squadre, un oro ed un argento nell'individuale, inorgoglisce tutta l'Italia e tutto il mondo arcieristico.

È con queste motivazioni che il Consiglio Federale ha nominato atleti dell'anno 2012: Michele Frangilli, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli, Oscar De Pellegrin, Elisabetta Mijno.

Tecnici dell'anno

Professionalità e preparazione, queste sono le qualità che hanno segnato il percorso sportivo di chi, quotidianamente, supporta e dirige la struttura tecnica di riferimento con un obiettivo ben definito: conquistare una medaglia Olimpica. Obiettivo rag-

giunto anche in questa stagione con la conquista di due ori ed un argento, traguardo che annovera la nostra struttura tecnica tra le più blasonate a livello mondiale.

È con queste motivazioni che il Consiglio Federale ha nominato tecnici dell'anno 2012: Luigi Vella e Marco Pedrazzi.

Arbitri dell'anno

Hanno dimostrato in questi anni di attività una notevole professionalità sui campi di gara, grande sensibilità umana nei confronti dei loro interlocutori, fossero essi colleghi o atleti, dirigenti o tecnici, dimostrando etica comportamentale e rispetto per le persone, valori riconosciuti unanimemente anche in campo internazionale.



Arbitri dell'anno 2012
Marco Cattani e Fulvio Cantini.



A partire dall'alto: Stelle d'oro al Merito Sportivo Ugo Ercoli e Antonio Salvatore; Stella d'oro Dlf Voghera; Stella d'oro Arcieri Vecchio Castello; Stella d'Oro Arcieri Uras; Stella d'Oro Arcieri Torvecchia.

Valori riconosciuti anche dalla Federazione Internazionale che ha ritenuto opportuno convocarli per dirigere le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Londra 2012, traguardo che solo pochi eletti hanno l'opportunità di raggiungere durante la loro attività sportiva.

È con queste motivazioni che il Consiglio Federale ha nominato Arbitro dell'anno 2012: Fulvio Cantini e Marco Cattani.

Stella d'oro CONI al merito Sportivo

Una vita dedicata allo sport ed in particolare al tiro con l'arco, una passione che non ha mai smesso di pulsare nei loro cuori, valore che ha contribuito attivamente alla crescita dell'intero movimento arcieristico e della Fitarco.

Una carriera entusiasmata, riconosciuta dal CONI con la Stella d'Oro al Merito Sportivo per Ugo Ercoli ed Antonio Salvatore.



Stella di Rubino Associazione Genovese Arcieri.



Stella d'oro PHB Pol. Bergamasca.



Per prenotare la vostra
pubblicità su **Arcieri**
o diventare Partner della
Federazione Italiana
Tiro con l'Arco

scrivete a
rivista@fitarco-italia.org

Tel. **06.36856503**
329.6555775



Premio Speciale

Per la scrupolosa e professionale collaborazione decennale con la Federazione Italiana Tiro con l'Arco in qualità di membro e successivamente di Presidente dei Revisori dei Conti. La Federazione è lieta di assegnare un Premio Speciale a Fausto Pennestrì.

In alto da destra a sinistra: Stella d'Argento Arcieri Poggibonsi; Stella d'Argento Centro Sportivo Aeronautica; Stella d'Argento Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre.

Sopra da destra a sinistra: Premio Speciale Arcieri Altopiano Piné - prima società ad aver vinto 200 titoli italiani e il riconoscimento a Fausto Pennestrì, presidente dei revisori dei conti uscente.

A fianco il riconoscimento alla Marina Militare.

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA ELETTIVA
Montecatini Terme (Pt), 2 dicembre 2012

ELENCO DEI PREMIATI

ATLETI DELL'ANNO 2012

Michele Frangilli
Oscar De Pellegrin
Marco Galiazzo

Mauro Nespoli
Elisabetta Mijno

GIUDICI DI GARA DELL'ANNO 2012

Fulvio Cantini
Marco Cattani

TECNICI DELL'ANNO 2012

Marco Pedrazzi
Giovanni Luigi Vella

Atleti invitati per partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012

Luca Melotto, Pia Carmen Maria Lionetti, Guendalina Sartori, Jessica Tomasi, Fabio Luca Azzolini, Vittorio Bartoli, Giampaolo Cancelli, Mario Esposito, Gabriele Ferrandi, Alberto Simonelli, Veronica Floreno, Mariangela Perna

Consegna Stella d'Oro CONI al Merito Sportivo: Ugo Ercoli
Antonio Salvatore

Premi Speciali: Riccardo Agabio Vice Presidente Vicario CONI
Marco Giunio De Sanctis, Segretario Generale CIP
Stefano Comellini, Procuratore Federale FITARCO
Francesco D'Aiuto, Presidente Commissione Unica D'Appello
Maurizio De Feo, Giudice Unico
Nino Oddo, atleta, tecnico, dirigente Fitarco

STELLE AL MERITO SPORTIVO

PREMIO SPECIALE alla 1a Società che ha conquistato 200 titoli italiani
Compagnia Arcieri Altopiano Pinè A.S.D.

STELLA DI RUBINO	S.S.D. Associazione Genovese Arcieri
STELLA D'ORO	A.S.D. Arcieri D.L.F. Voghera A.S.D. PHB Pol. Bergamasca Onlus – Sez. Tiro con l'Arco A.S.D. Arcieri Torrevecchia A.S.D. Arcieri del Vecchio Castello A.S.D. Arcieri Uras
STELLA D'ARGENTO	Unione Polisp. Poggibonsese A.S.D. – Arcieri Poggibonsi Centro Sportivo Aeronautica Militare Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre
STELLA BRONZO	A.S.D. Arcieri Tigullio A.S.D. Società Arcieri del Castello A.S.D. Arcieri Villa Guidini A.S.D. Arcieri Niche A.S.D. Arcieri Laghesi A.S.D. Arcieri Hortinae Classes A.S.D. Compagnia degli Etruschi Arco Club Capri A.S.D.

Premio Assoluto per maggior numero di partecipanti ai Campionati Italiani 2012

1^a	A.S.D. Arcieri delle Alpi
2^a	A.S.D. Arcieri Iuvenilia
3^a	A.S.D. Arcieri Torrevecchia





Premio Assoluto per maggior numero di tesserati 2012

- 1^a A.S.D. Arco Sport Roma
- 2^a A.S.D. Arcieri delle Alpi
- 3^a S.S.D. Associazione Genovese Arcieri

ATLETI PREMIATI

per avere conquistato il podio nelle gare internazionali 2012

- | | | | |
|-----------------------|-------------------|----------------------|--------------------|
| Annalisa AGAMENNONI | Gloria FILIPPI | Luca MARAN | Gaia ROTA |
| Anastasia ANASTASIO | Michele FRANGILLI | Marco MORELLO | Gianmario SALVONI |
| Giulia BARBARO | Sabrina FRANZOI | Michele NENCIONI | Guendalina SARTORI |
| Sonia BIANCHI | Marco GALIAZZO | Mauro NESPOLI | Giuseppe SEIMANDI |
| Paolo BUCCI | Fabio IBBA | Gelsomina NOZZOLILLO | Eleonora STROBBE |
| Francesca CAPRETTA | Enzo LAZZARONI | Sergio PAGNI | Elena TONETTA |
| Evelina CATALDO | Andrea LEOTTA | Luciana PENNACCHI | Marcella TONIOLI |
| Luca FANTI | Laura LONGO | Jacopo POLIDORI | Natalia VALEEVA |
| Giacomo Luca FANTOZZI | Claudia MANDIA | Matteo RAGNI | |

TECNICI PREMIATI

per aver affiancato nella preparazione gli atleti della Squadra Nazionale 2012

- | | | |
|---------------------------|--------------------|----------------------|
| Paola BERTONE | Roberto FINARDI | Vincenzo SCARAMUZZA |
| Matteo BISIANI | Guglielmo FUCHSOVA | Dong-Eun SUK |
| Giorgio BOTTO | Mauro GATTI | Antonio TOSCO |
| Stefano M. CARRER | Arrigo GIOMBINI | Tiziano XOTTI |
| Filippo CLINI | Young-Sook PARK | Flavio VALESELLA |
| Renato DE MIN | Marco PEDRAZZI | Giovanni Luigi VELLA |
| Giovanni Emanuele FALZONI | Andrea ROSSI | |

A pagina 17 dall'alto in basso: Stella di Bronzo Arcieri del Castello; Stella di Bronzo Arcieri Laghesi; Stella di Bronzo Arcieri Niche; Stella di Bronzo Arcieri Tigullio; Stella di Bronzo Arcieri Villa Guidini.

Qui a fianco dall'alto in basso: Stella di Bronzo Hortinae Classes; Stella di Bronzo Arco Club Capri; Stella di Bronzo Compagnia degli Etruschi.

Sotto tutti i tecnici e gli atleti premiati del 2012.



ARCHERYSHOP.IT

Per il tuo sport preferito
offriamo il miglior servizio on-line,
tutto e semplicemente,
ai migliori prezzi.



ARCHERYSHOP.IT

Tel. 0464-430990

www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

ADDIO LONDRA! SIAMO PRONTI PER IL FUTURO

Sei domande al trio Olimpionico e ad Elisabetta Mijno: gli arcieri azzurri rivivono con noi le emozioni di Londra e ci parlano del loro futuro

di Guido Lo Giudice
Foto Dean Alberga



Londra 2012: l'abbraccio dei Campioni Olimpici subito dopo la freccia che è valsa l'oro. Elisabetta Mijno festeggia l'argento sul podio.



Emozioni, ricordi e uno sguardo rivolto al futuro personale ed agonistico.

Dopo il trionfo ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 abbiamo rivolto ad Elisabetta Mijno, Marco Gializzo, Mauro Nespoli e Michele Frangilli sei domande per capire cosa è rimasto nel loro ricordo dell'esperienza londinese e quali sono i loro propositi per le stagioni a venire.

Sentiamo cosa ci hanno risposto gli arcieri azzurri, che si apprestano a vivere una nuova annata consapevole che, dopo le medaglie, saranno tante le pressioni e le aspettative degli sportivi italiani e degli avversari internazionali.

ELISABETTA MIJNO

- Se dico 'Londra' qual è il primo pensiero che ti viene in mente?

"La mia medaglia... che significa ripensare alla preparazione prima della partenza, alla permanenza a Londra, fino al ritorno a casa. Non riesco ad avere

un'unica immagine nitida nella memoria, ne ho tante che mi passano davanti agli occhi, forse perché le emozioni che ho vissuto lì sono state numerose e travolgenti. Se guardo indietro ripenso ai sacrifici che ho fatto prima della partenza e alla felicità quando sono tornata in Italia, anche se la voglia di rimanere a Londra per non interrompere quella esperienza era enorme e sarebbe stata la stessa anche se non avessi vinto. I giorni prima della vittoria sono stati meravigliosi e li puoi vivere con quella intensità solo in una Olimpiade."

- Che sensazioni ti provoca ripensare ai momenti decisivi della gara?

"Ti rendi conto che quello che succede durante una competizione lo fai in maniera totalmente staccata dalla razionalità come invece si è abituati a fare in allenamento. In quei momenti vivi nel sottile equilibrio tra razionalità ed irrazionalità. Bisogna mantenere la concentrazione per fare ciò che si è provato in allenamento, ma senza caricarti di troppe sovrastrutture mentali, altrimenti rimani schiacciato e tendi a sbagliare. Un equilibrio che non sempre si riesce a trovare..."

- Cosa è cambiato nella tua vita dopo aver conquistato la medaglia d'argento?

"È cambiato molto, ma ogni cambiamento è stato voluto da me. Ho ricevuto tanti inviti e richieste di presenziare a manifestazioni e questa è certamente stata una grande differenza rispetto a prima. Ho deciso però di dare priorità allo studio, visto che per prepararmi per Londra avevo dovuto allentare la preparazione degli esami. Se non fossi stata una studentessa avrei risposto a tutte le richieste che mi sono arrivate e, in quel caso, la mia vita sarebbe cambiata radicalmente. Ho invece preferito mantenere delle priorità. Non volevo che cambiasse tutto per una medaglia. Non ho cercato la vittoria a Londra per cambiare vita..."

- Qual è stata la manifestazione post-olimpica alla quale sei stata invitata che ti ha dato più emozione e soddisfazione nel parteciparvi?

"Sicuramente quella di Cherasco, perché ho festeggiato con la famiglia del tiro con l'arco. E poi tutte le volte che sono stata nelle scuole a parlare con i ragazzi. Ho chiesto al Sindaco di Trana di non organizzare una festa ad hoc per me. Credo che i festeggiamenti siano un momento privato che non debba essere condiviso per forza con il mondo esterno. Per questo ho preferito proporgli di andare nelle scuole della zona e parlare ai ragazzi della mia esperienza. È stato un modo più utile di festeggiare la medaglia. È stato bello ricevere l'accoglienza calorosa dei bambini e tornare nelle scuole che ho frequentato anni fa. Sono anche tornata nella palestra della scuola dove ho tirato le mie prime frecce. Momenti bellissimi. In quella occasione la mia ex maestra delle elementari mi ha detto: 'La tua testardaggine ti ha portato a vincere una medaglia...'. Devo darle ragione: da bambina ero davvero cocciuta. Oggi sono diventata più diplomatica..."



Elisabetta Mijno, atleta delle Fiamme Azzurre, al tiro al Royal Artillery Barracks.

- Quali sono i tuoi propositi per il 2013?

"Per quanto riguarda la mia vita privata desidero proseguire gli studi e raggiungere la laurea per entrare nel mondo del lavoro. Sul lato agonistico, dopo un argento olimpico è difficile prendersi soddisfazioni altrettanto importanti in altre competizioni. Considererei un ottimo risultato riuscire a conciliare studio e risultati sportivi, cosa che mi è riuscita bene fino a due anni fa. Ora sarà più difficile, perché dovrei fare gli stessi punti della scorsa stagione, quando dedicavo più tempo all'allenamento e meno allo studio. Vorrei anche conciliare la mia vita sentimentale con le trasferte sportive e con lo studio: per fortuna il mio fidanzato è un archiere, quindi questo è un obiettivo raggiungibile..."

Nel 2013 punto a far bene nei campionati italiani indoor e targa, para archery e non. Non mi importa che da me ci si aspetti sempre la vittoria. Sono un'agonista e voglio competere per la vittoria, ma sono convinta che quando non ci si riesce bisogna dare i meriti alle avversarie. Il calendario internazionale ci presenta invece il Mondiale a novembre. È talmente lontano che non riesco ad avere aspettative. Oltretutto non sarà facile da preparare, perché si tirerà all'aperto quando in Italia ci si allena già al chiuso... Penso che tanti altri partecipanti di altre Nazioni avranno lo stesso problema."

- Se dico 'Rio de Janeiro', cosa rispondi?

"Mi piacerebbe esserci. Ma prima devo vedere cosa accadrà in questi 4 anni. Dire che non ci penso sarebbe falso, ma università e lavoro potrebbero porre condizioni diverse da quelle che ho vissuto dopo Pechino 2008 e prima di Londra 2012. Vedremo se riuscirò a concedermi la pausa che mi son presa prima di questa edizione olimpica. Diciamo che a Rio ci penso, ma al momento non è il mio pensiero principale. Preferisco fare un passo alla volta."



Gli avieri azzurri Marco Galiazzo (in alto) e Mauro Nespoli in azione al Lord's Cricket Ground.

MARCO GALIAZZO

- Se dico 'Londra' qual è il primo pensiero che ti viene in mente?

"La medaglia che abbiamo vinto, l'ultima freccia di Michele e l'esultanza per la vittoria".

- Che sensazioni ti provoca ripensare ai momenti decisivi della gara?

"Sono stato ripagato di tutti i sacrifici fatti. Provo un senso di pienezza e soddisfazione".

- Cosa è cambiato nella tua vita dopo la medaglia d'oro?

"Era già cambiato molto dopo la vittoria individuale di Atene. In quel caso però ricevevo solo io gli inviti. Mentre per questa vittoria ci siamo divisi gli impegni per rispondere alle tante richieste che sono arrivate. Nella mia vita privata non è cambiato nulla. Sono lo stesso Marco di prima...".

- Qual è stata la manifestazione post-olimpica alla quale sei stato invitato che ti ha dato più

emozione e soddisfazione nel parteciparvi?

"Mi è piaciuto tornare a Maranello, in casa Ferrari. Sono un appassionato e un tifoso ed è stato bello esserci andato con tutti gli altri azzurri".

- Quali sono i tuoi propositi per il 2013?

"Continuare ad allenarmi cercando di far bene, anche se questo sarà un anno di scarico, con meno pressioni rispetto ad altre stagioni".

- Se dico 'Rio de Janeiro', cosa rispondi?

"Al momento niente. È troppo presto per pensare alle prossime Olimpiadi. Sono abituato a fare un passo alla volta. Quando si avvicinerà l'appuntamento, focalizzerò meglio le mie aspettative".

MAURO NESPOLI

- Se dico 'Londra' qual è il primo pensiero che ti viene in mente?

"L'abbraccio con Marco e Michele quando abbiamo vinto la medaglia d'oro...".

- Che sensazioni ti provoca ripensare ai momenti decisivi della gara?

"Ho vissuto momenti meravigliosi che hanno segnato una grande svolta nella mia carriera. Fa piacere rivedere le immagini della finale, soprattutto quando le ho riviste con i bambini nelle scuole. Quella vittoria suscita ammirazione negli adulti, mentre negli occhi degli studenti ho rivisto il sogno che ha spinto me in questi anni a raggiungere certi obiettivi".

- Cosa è cambiato nella tua vita dopo la medaglia d'oro?

"Sicuramente è cambiato tanto. In questo momento ho ripreso ad allenarmi seriamente, ma per oltre tre mesi ho girato per l'Italia a raccontare dell'esperienza olimpica. Sono stato invitato in luoghi dove non sarei mai andato senza questa medaglia d'oro. Ora però devo focalizzare nuovamente l'attenzione sull'agonismo, perché gli ultimi risultati ottenuti non sono stati all'altezza della medaglia di Londra".

- Qual è stata la manifestazione post-olimpica alla quale sei stato invitato che ti ha dato più emozione e soddisfazione nel parteciparvi?

"L'incontro con il Presidente della Repubblica è stato carico di emozioni e significati, ma aggiungo l'udienza dal Papa in Vaticano ed esperienze divertenti e particolari come gli inviti della Techno Gym e al concorso di Miss Italia".

- Quali sono i tuoi propositi per il 2013?

"Aldilà dell'agonismo ci tengo a riprendere seriamente il mio percorso di studi in Scienze Motorie all'Università di Pavia. Dal punto di vista agonistico punto ai Giochi del Mediterraneo e i Mondiali Targa. In queste occasioni vorrei migliorare i miei risultati in termini di punteggio, indipendentemente dalla conquista del podio. I record restano molto importanti, anche se non vinci l'oro...".

- Se dico 'Rio de Janeiro', cosa rispondi?

"Che voglio andarci e che voglio arrivarci pronto e competitivo. Voglio provare a sconfiggere il demone della gara individuale".

MICHELE FRANGILLI

- **Se dico 'Londra' qual è il primo pensiero che ti viene in mente?**

"La medaglia d'oro. Mi rivedo all'ingresso in campo prima della finale. Ripenso all'attesa prima di scendere quei gradini che portavano dentro lo stadio."

- **Che sensazioni ti provoca ripensare ai momenti decisivi della gara?**

"È stata una bella emozione raggiungere questo grande obiettivo, ma io vivo alla giornata e guardo già alla prossima competizione."

- **Cosa è cambiato nella tua vita dopo la medaglia d'oro?**

"Nella mia vita personale nulla. Di certo sono diventati tanti gli inviti e le richieste per una mia presenza da qualche parte."

- **Qual è stata la manifestazione post-olimpica alla quale sei stato invitato che ti ha dato più emozione e soddisfazione nel parteciparvi?**

"Mi ha fatto molto piacere andare dal Presidente della Repubblica, anche se mi sarebbe piaciuto diventare commendatore..."

- **Quali sono i tuoi propositi per il 2013?**

"Tirare e vincere tutte le gare che posso, come sempre. Se non ci riesco pazienza, l'importante è provarci ed essere il più preparati possibile. Uno degli obiettivi i World Games? Sì, ma sono lontani. Since-

ramente rivolgo la mia attenzione alla gara di Nimes. Mi fermo lì. E poi penserò a quella successiva".

- **Se dico 'Rio de Janeiro', cosa rispondi?**

"Per il momento non ci penso assolutamente..."

Michele Frangilli scocca l'ultima freccia: un 10 che vale l'oro italiano.



DUTCH TARGET.COM
Archery news & photo database

Dean Alberga
Fotografo ufficiale di:
FITA, EMAU, FITARCO

WWW.DUTCHTARGET.COM

IL TIRO CON L'ARCO NELL'ANTICO EGITTO

Dall'arco semplice a quello composito.
Preziosi reperti dalle tombe di faraoni e dignitari.

di *Andrea Cionci*



Sopra, il Faraone-arciere montato su carro.

A fianco, tomba del governatore Rekhmire, Tebe.

A pag. 25, in alto, lo scriba reale Userhat a caccia nel deserto con carro e faretra a bordo per l'arco composito.

Sotto, la Stele di Irti. Primo periodo intermedio, calcare dipinto. Dalla necropoli di Gebelein. (Museo Egizio di Torino. Tutti i diritti riservati).



Per gli antichi Egizi, l'arco fu un'arma davvero fondamentale che possedeva, oltre ad un'importanza pratica nella caccia e nella guerra, anche una fortissima valenza simbolica e totemica. Era considerato "l'arma nobile" e le più alte gerarchie militari vantavano gradi che comprendevano la parola "arco". In particolare, durante l'importante ricorrenza del giubileo reale, (Heb sed), lo stesso Re scagliava quattro frecce, ognuna in direzione di un punto cardinale, per riconfermare la propria forza e il potere regale sui quattro angoli del mondo. "Popoli dell'arco" erano anche chiamati i nemici, e il Faraone portava sulla suola dei sandali la raffigurazione di nove archi, simbolo dei nove popoli vicini da lui soggiogati, messi metaforicamente sotto i piedi. Nell'esercito, gli arcieri ricoprivano un ruolo

decisivo e, accanto a quelli di etnia egiziana, venivano spesso reclutati degli ausiliari stranieri, come i Nubiani ed a volte i Libici, perché entrambe le etnie erano considerate molto abili nell'arcieria (benché fossero molto nazionalisti, gli Egiziani erano aperti e tolleranti con i popoli da loro dominati, tanto che a molti stranieri fu consentito di raggiungere incarichi militari di primo piano). Con il Nuovo Regno, (iniziato circa 1500 anni prima di Cristo), nacque una nuova specialità bellica, la carriera: l'arciere montato sul carro assunse un ruolo ancor più importante e strategico, grazie alla sua mobilità e alla "capacità di fuoco" consentita dalla ricca riserva di frecce custodite nella faretra del carro. Il popolo egizio era dotato di un apparato militare organizzatissimo - anche dal punto di vista logistico -

ma la sua cultura non fu mai fortemente militarista. Era un popolo civile, di contadini amanti della natura e dell'ordine che vivevano immersi in un ambiente dominato da cicli immutabili, come ad esempio quelli scanditi dalle esondazioni del Nilo. In questo senso, il Faraone, l'intermediario presso gli Dèi, non era considerato un despota, bensì il garante dell'ordine e della giustizia, moralmente vincolato ad assicurare al suo popolo il benessere e la difesa da ogni tipo di pericolo. Per questo era raffigurato forte ed invincibile, spesso armato di arco, come risulta da molti bassorilievi.

Il rapporto con la morte degli Egizi non era ossessivo, come potrebbero far immaginare le loro pratiche imbalsamatorie, bensì era rasserenato dalla certezza di una vita rinnovata nell'Aldilà. Ecco perché nelle loro tombe sono rimasti innumerevoli oggetti per la vita quotidiana e, tra questi, ovviamente, anche numerosi esemplari di archi semplici, archi composti, frecce, faretre giunti fino a noi grazie all'ambiente climaticamente stabile delle tombe (famosi sono l'arco composto di Amenhotep II e i 29 più i 14 semplici provenienti dalla tomba di Tutankhamon). Come si nota anche nelle rappresentazioni pittoriche e nei rilievi tombali, gli Egizi erano alti e atletici: gli uomini arrivavano mediamente ai 168 cm, una misura notevole per il mondo antico. Le spalle larghe li agevolavano nell'uso di archi semplici particolarmente lunghi. Nel periodo Predinastico e Dinastico Antico gli archi semplici e a doppia curva con riflessione centrale erano abbastanza corti da poterli definire "arcaici". Dall'Antico Regno, questi due modelli si fecero via via più lunghi e più potenti tanto da divenire armi sempre più efficaci e temibili. Gli archi "dinastici", perdureranno per tutto il periodo faraonico in quanto pratici, economici e facili da produrre. L'arco a doppia curva era più potente, grazie al vantaggio di essere più progressivo e graduale nella trazione, di caricare più energia, mentre, al rilascio era più veloce nella chiusura dei flettenti, restituendo maggiore rapidità alla freccia e generando maggiore gittata o forza di penetrazione. L'inconveniente prodotto da questa sagoma era però la dolorosa sferzata della corda al polso, attenuata e forse eliminata proprio dalla deflessione creata alle due estremità dei flettenti.

Quindi, questa fu un'intelligente soluzione per un arco semplice verso quelle migliori prestazioni che saranno raggiunte più tardi dagli archi ricurvi composti. Questi erano armi che furono introdotte dalla popolazione semitica degli Hyksos, da cui gli Egizi appresero anche i rudimenti dell'uso dei carri con arcieri montati. Gli archi composti erano non più ricavati da un'unica asta di legno, bensì da un insieme di differenti materiali. In genere, ad un'anima sottile di legno venivano aggiunte lamine di corno sulla faccia interna, mentre il dorso esterno, era ricoperto da strati di tendine d'animale. Il tutto veniva incollato con un mastice di origine animale e fasciato con sot-



GLI ARCHI DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO

Il Museo Egizio di Torino è l'unico, oltre a quello del Cairo, ad essere interamente dedicato all'arte ed alla cultura egizie (sono oltre 30.000 i reperti custoditi nelle sale e nei depositi). Fu fondato nel 1824 dal re Carlo Felice di Savoia con l'acquisizione dei 5628 reperti egizi raccolti da Bernardino Drovetti (1776 -1852). Questi fu un collezionista d'arte, esploratore e diplomatico italiano, al servizio della Francia; durante la Campagna d'Egitto divenne un appassionato collezionista di antichità. Presso il Museo Egizio di Torino è conservata un'interessante assortimento composto non solo da archi, ma anche da frecce, punte litiche e metalliche, provenienti dalle campagne di scavi della "Missione Archeologica Italiana" effettuate tra il 1903 e 1910. Da Assiut ed el-Gebelein, sulla riva occidentale del Nilo, furono portati alla luce sei archi semplici, tre del tipo comune e tre del tipo a doppia curva. (In quell'epoca vigeva il criterio secondo cui i reperti archeologici venivano ripartiti fra l'Egitto e le missioni archeologiche. Il criterio attuale prevede, invece, che i reperti rimangano all'Egitto).

Tutti gli archi, probabilmente in legno d'acacia, mostrano un alto grado di lavorazione; non presentano, nelle aste, nodi, o malformazioni originarie del legno, se non alcune piccole fratture dovute probabilmente alle differenti condizioni di temperatura tra il clima stabile della tomba e quello esterno al momento del recupero, o al successivo maneggiamento. Tre esemplari di archi sono addirittura in ottimo stato, tanto da dare la sensazione di poter essere impiegati ancora oggi. "Visitare il Museo Egizio di Torino - spiega l'egittologa Sara Caramello - è il primo passo per comprendere la complessa e affascinante civiltà egizia! Non solo sarcofagi e mummie, dunque, ma anche papiri, oggetti e mobili della vita quotidiana, statue e molti altri reperti che aiuteranno il visitatore a conoscere i molteplici aspetti di questa millenaria cultura".

Da quando la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, nel 2004, ha iniziato a gestire il museo con la partecipazione di privati, si è registrato un continuo incremento di pubblico, tanto da fargli raggiungere il 7° posto fra i musei più visitati d'Italia. (Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, 6 10123 Torino. Tel. 011 5617776).

(A.C.)



“ARCHI E FRECCHE NELL’ANTICO EGITTO”

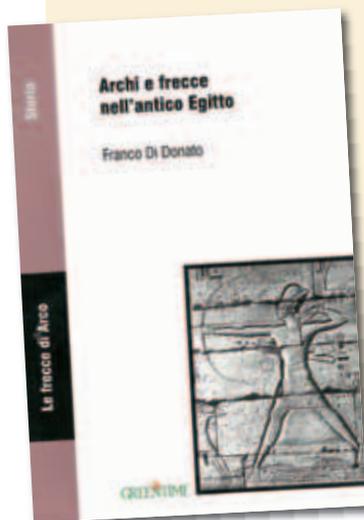
Parla l’autore Franco Di Donato, istruttore di tiro con l’arco e storico

Nonostante sia stata prodotta una sconfinata letteratura storico-artistica sugli antichi Egizi, poco spazio è stato fino ad oggi dedicato all’arcieria (indagata nelle sue caratteristiche tecniche) di questa straordinaria civiltà. Fortunatamente, Franco Di Donato, istruttore di tiro con l’arco e appassionato cultore di storia di quest’arma, ha messo a disposizione dei museologi la sua esperienza. È nato così il volume “Archi e frecce nell’Antico Egitto”, (Greentime, Bologna 2009) in cui l’autore ci offre una guida avvincente per la scoperta dell’arcieria bellica e venatoria sulle rive del Nilo: storia, materiali, modelli, organizzazione militare, tecniche di tiro, e persino interessanti informazioni sulla medicina degli antichi Egizi.

Un volume, quindi, dedicato non solo agli appassionati e agli sportivi, ma anche a tutti coloro che vogliono approfondire la storia della civiltà egizia, osservandola da un nuovo punto di vista. Di Donato collabora con la Sezione di Paleontologia del Museo di Storia Naturale di Milano, con il Centro studi di Archeologia africana e con il Museo Egizio di Torino per lo studio del materiale arcieristico custodito dal Museo. “Il pubblico di oggi è sempre

più ansioso di conoscere le cose del passato – spiega l’autore – per questo motivo ho accettato di sviluppare un mio precedente studio, (molto tecnico, destinato quasi esclusivamente agli “addetti ai lavori”) arricchendolo di un’esposizione più ampia sull’egittologia stessa. Ho ritenuto importante calare l’arco nel suo contesto storico, religioso e culturale, soffermandomi sui personaggi che lo seppero maneggiare con tanta abilità e sulla perizia tecnica degli artigiani della Valle del Nilo. Credo che il volume consenta anche di sfatare alcuni falsi miti: molti ritengono, ad esempio, che gli Egizi fossero un popolo dominato dal terrore della morte e dal sacro timore per un sovrano dispotico. Nulla di più falso. Era, quella egizia, una civiltà aperta e progredita, pronta ad imparare dagli stranieri, un popolo orgoglioso e tenace, ricco di spiritualità e voglia di vivere.”

(A.C.)



tile corteccia d’albero. Questo tipo d’arco fu probabilmente elaborato a causa della scarsa disponibilità di legno adatto, che costrinse i popoli delle steppe (nomadi e pastori) ad utilizzare materiali più facilmente reperibili come il corno e il tendine.

Se per gli archi, gli Egizi non disponevano di legni particolarmente adatti, (al massimo era utilizzabile quello d’acacia), per le frecce potevano contare su ottimi materiali, lavorati da abilissimi artigiani.

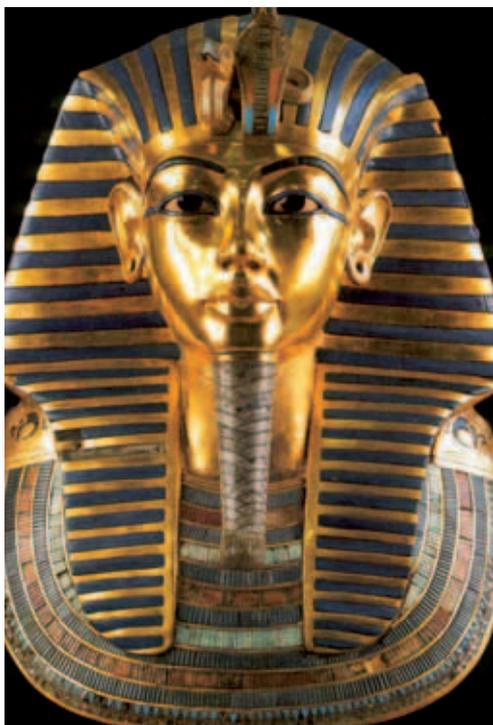
L’asta della freccia era sempre formata da una leggera ma robusta canna palustre, facile da reperire in quantità, presso le rive del Nilo; era un prodotto molto economico e con una naturale linearità; era molto leggera e flessibile, caratteristica utilissima per la gittata. Sulla punta della canna veniva collegata, tramite avvolgimenti di sottile filo di lino e resina rinforzata, una corta bacchetta cilindrica di legno più duro, (ebano, bosso, raramente avorio), lunga circa dai 20 ai 30 centimetri e inserita nell’asta in perfetta linearità, solitamente per circa 3-4 centimetri fino a fermarsi a contatto del primo nodo della canna.

Al lato opposto, nella freccia era ricavata una cocca con un intaglio di circa un centimetro e con sagoma a “V” o a “U”; subito dopo un nodo della canna; questo, al fine evidente di aumentare la sua resistenza alla notevole spinta della corda. Quando la freccia era usata con un più potente arco composito e punte in metallo, la cocca veniva rinforzata con un pezzo di legno più duro o di corno. Nella parte posteriore della freccia venivano montate tre, o più raramente quattro penne, ritagliate accuratamente con varietà di forme e di dimensioni a seconda dei periodi cronologici, ma sempre proporzionate alla lunghezza dell’asta. I diametri della canna

Sopra, la copertina del libro “Archi e frecce nell’antico Egitto”.

A fianco, modellini di arcieri nubiani nella tomba di Mesehti, ad Assiut. Inizio del Medio Regno (circa 2120 a.C.)





variavano da 7,7 a 10 millimetri e le frecce erano abbastanza lunghe. Negli esemplari conosciuti integri le lunghezze sono comprese tra 72 e 94,5 cm.

Le cuspidi litiche (ovvero in selce), o in metallo, potevano anche non essere impiegate perché la bacchetta in legno duro era sufficiente a causare effetti letali sia a uomini, senza tunica protettiva, che ad animali. Vale la pena ricordare ancora che gli spezzoni di frecce ritrovati nei corpi di alcuni dei circa sessanta soldati di Mentuhotep I non montavano nessun tipo di punta sulla bacchetta.

Uno dei papiri medici più importanti e completi, il Papiro Smith, (1550 a.C. circa), riporta anche accurate indicazioni sui modi di curare le ferite: in genere si consigliava l'applicazione, sulla parte lesa, di

carne fresca, meglio se di bue, per un giorno o due; poi, se tutto procedeva per il meglio, si doveva spalmare un composto di miele, grasso e fibra vegetale (ad esempio foglie di salice) per poi applicare una fasciatura con bende di lino pulito, ripetendo l'operazione fino a che la ferita guariva. Tali componenti possiedono effettivamente caratteristiche antisettiche, antinfiammatorie e lenitive. Possiamo presumere che gli arcieri durante una campagna militare fossero coinvolti anche in problemi alla pelle, come tumefazioni, lacerazioni, vesciche, infiammazioni, oppure traumi da fratture e contusioni; tuttavia, erano assistiti dalle capacità mediche egizie che risultavano le più alte e meglio valutate nel mondo di allora.

Sopra, la maschera funeraria del faraone Tutankhamon; a fianco, la riproduzione di un antico parabraccio egiziano; una punta di freccia con alette in selce; infine, arco e frecce dalla tomba di Kemhotep, Assiut (ultime tre foto: Museo Egizio di Torino - tutti i diritti riservati).

Sotto, la Sfinge con la piramide di Chefren.



FITARCO 3.0 LA SFIDA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE

Fotogallery, video, streaming, social network e newsletter. Il 2012 è stato l'anno delle medaglie di Londra e della definitiva "rivoluzione digitale" della Fitarco

di Michele Corti



Gli Azzurri in Piazza della Signoria dopo la conferenza stampa pre olimpica a Palazzo Vecchio.

Il bersaglio è uno solo, ma, almeno dal punto di vista della comunicazione, le frecce oggi sono davvero più che mai numerose e affilate. La Fitarco, che ha chiuso il 2012 con vittorie di straordinario prestigio sul campo, ha scelto di competere (e se possibile vincere) anche nel mondo della comunicazione. Da quella storica e tradizionale (irrinunciabile) a quella multimediale (imprescindibile oggi).

Il 2012, insomma, è stato l'anno delle medaglie di Galiazzo-Nespoli-Frangilli, De Pellegrin e Mijno. Ma è stato anche l'anno della definitiva "rivoluzione digitale". La presentazione delle squadre olimpica e paralimpica nel magnifico scenario di Palazzo Vecchio a Firenze, grazie al supporto ed ai rapporti intrattenuti dagli Arcieri della Signoria con il Comune fiorentino, è stata per la Federazione anche l'occasione del lancio del nuovo portale www.fitarco-italia.org. Un sito internet concepito per affiancare alla straordinaria mole di dati e informazioni storicamente presenti anche

una serie di canali e informazioni dirette ad un pubblico non specializzato, una utenza che varia dai giornalisti ai dirigenti sportivi, passando per i curiosi e coloro che potrebbero avvicinarsi al nostro mondo.

Per crescere e affermarsi, le vittorie sono fondamentali. E anche la comunicazione. È così che il Consiglio della Fitarco e il presidente Scarzella hanno fatto centro decidendo di accelerare sul processo di promozione della disciplina in una ampia gamma di canali. Il portale è il cuore di tutto. Al suo interno notizie nazionali e dal territorio, una rassegna stampa quotidiana dettagliata e poi ancora tutte le schede di atleti e tecnici senza dimenticare l'accesso a tutti i canali della Federazione.

Avvicinarsi al mondo del tiro con l'arco non è mai stato così facile. Si parte da Facebook, piazza virtuale che risponde oggi a molte esigenze, divulgative, informative e di proselitismo. Un modo ideale per condividere con appassionati e curiosi tutto il bello dell'arco. È

per questo che il profilo (arrivato alla quota massima di 5.000 amici) è stato trasformato in "fan page" che al momento di andare in stampa conta 6.142 "mi piace". Una pagina dove possono essere caricate fotogallery di eventi e gare e dove tutte le news del sito vengono condivise con una ampia audience e soprattutto una condivisione che "porta" le notizie di arco anche in casa di chi non è un praticante.

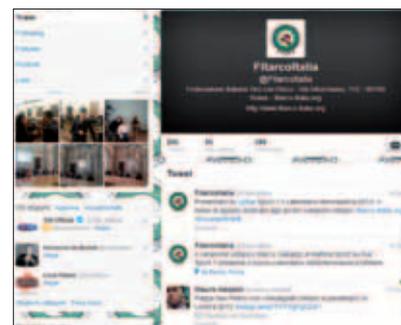
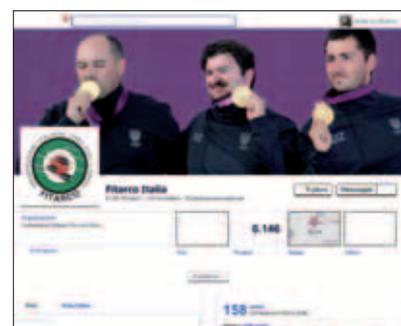
Da Facebook a Twitter, il passaggio è dovuto. Anzi è automatico. Anche sul canale dove tanti campioni e personaggi di sport "cinguettano" la Fitarco è presente e in pochi mesi conta già 400 follower, ovvero persone che sono interessate a seguire il movimento e vogliono quindi ricevere ogni lancio emesso sul Canale Fitarco. Anche qui pubblichiamo tutte le news del sito e ulteriori messaggi brevi relativi ad appuntamenti, eventi ed iniziative, come ad esempio la consegna in Campidoglio a Mauro Nespoli del "Premio Personalità Europea 2012", seguita in tempo reale con fotografie e commenti.

Tra le novità più importanti, il portale Fitarco-Italia.org presenta la Newsletter che invia ad oltre 12.000 utenti le news più importanti due volte alla settimana. Uno strumento interattivo che permette di raggiungere anche chi non visita quotidianamente il sito, proponendo le cose più interessanti della settimana: interviste, fotogallery, approfondimenti. Materiale che non solo raggiunge società e tesserati ma anche giornalisti e redazioni sportive nazionali e locali, dirigenti sportivi nazionali e locali, aziende del settore e pubblico che si è registrato sul sito, e quindi interessato al mondo Fitarco.

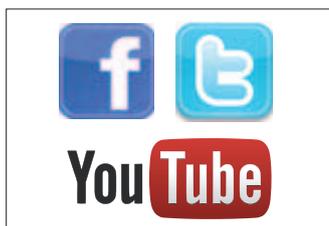
Il portale della Fitarco è anche la principale porta d'accesso al canale YouArco, la sezione Fitarco su YouTube in cui è possibile seguire in diretta le gare e gli eventi del calendario Fitarco. Un vero e proprio canale web tv personalizzato che, grazie all'accordo ufficiale stipulato con Google, permette alla Federazione di pubblicare video di interviste e approfondimenti

sull'attività di ampia durata, di sviluppare dirette streaming di grande qualità, grazie al supporto dello lanseo Team, con chat istantanee e molti altri servizi che consentono di ampliare sempre di più la comunicazione verso terzi. Un bel riconoscimento, quello che Google/YouTube hanno riservato alla Federazione con una valutazione di merito per la produzione video. Un'importante lavoro di valorizzazione che va ad aggiungersi alla visibilità garantita dal contratto con Rai Sport, che manderà in onda in televisione e sul suo cliccatissimo sito internet le sintesi e le dirette degli Eventi Fitarco.

Immagini in movimento e anche statiche. Le photogallery rimangono uno strumento sempre molto utile e accattivante. Spesso implementate grazie anche



Il Team Fitarco e lanseo impegnati durante una diretta streaming agli indoor di Padova.



Ci state già seguendo su Facebook, Twitter e YouArco, il nostro canale personalizzato su Youtube? Cercate "Fitarco Italia" e sarete sempre aggiornati sull'attività Federale. Ricordate anche di iscrivervi alla Newsletter! Basta andare sul sito Federale ed inserire la propria mail nell'apposita sezione.

alla grande passione e bravura di arcieri che sono tanto bravi con le frecce quanto con i clic. Ferruccio Berti, per esempio, ha immortalato i Mondiali di Tiro di Campagna in Val d'Isère così come l'Assemblea di Montecatini fornendo un grande servizio alla Fitarco. E molti altri sono i contributi fotografici che arrivano dal territorio. L'obiettivo è quello di condividerli sempre di più, fornendo anche un servizio ai giornalisti che potranno utilizzare gli scatti per dare ulteriore visibilità al nostro movimento sui giornali.

Foto, video, social network e newsletter. Una bella accelerazione, ma non è tutto qui. La Fitarco 3.0 ha previsto per il 2013 un'importante novità anche per la propria rivista. Arcieri rimane un importante punto di riferimento per tutto il movimento, il mondo Coni e il territorio. L'edizione cartacea continuerà a raggiungere una community qualificata ma sarà anche af-

fiancata da una versione sfogliabile, arricchita di fotogallery e video, che potrà essere fruita in qualsiasi momento da pc, tablet e smartphone. Direttamente dal portale della Federazione sarà possibile sfogliare la nostra rivista e con una App ad hoc sarà possibile leggerla e "viverla" in un modo completamente nuovo in piena mobilità.

La Fitarco, insomma, è più che mai al passo con i tempi. L'attenzione per la comunicazione e quindi la promozione del tiro con l'arco è massima e tutti i canali possibili sono utilizzati con professionalità di grande livello. Uno staff qualificato che permetterà alla Federazione di essere sempre in pole position anche nei nuovi canali e con gli strumenti che in futuro si giungeranno a quelli qui oggi riassunti.

Seguire il tiro con l'arco, insomma, non è mai stato così semplice.

UNA NUOVA RIVISTA ARCIERI

Con l'inizio di un nuovo quadriennio è naturale dover affrontare delle scelte che guardano al futuro della Federazione. Tra i capitoli sui quali la Federazione poteva ottenere un importante taglio di costi, dettati dal fatto che il CONI non può più garantire lo stesso budget degli anni passati, costringendo di conseguenza la Federazione ad effettuare dei tagli sul bilancio che mantengano intatte le possibilità di sviluppo del movimento arcieristico, c'è la rivista Federale Arcieri.

Il nostro bimestrale, tra costi di produzione e di spedizione, già aumentati negli ultimi anni (e si prospettano inoltre degli ulteriori aumenti delle tariffe postali), ha un notevole impatto sul bilancio Fitarco. Il nuovo Consiglio Federale, nella prima riunione tenutasi lo scorso 18 dicembre a Roma, ha quindi deciso di fare dei cambiamenti sostanziali su questo capitolo di spesa. Tenendo conto delle circolari CONI, che in più occasioni hanno richiesto alle Federazioni Sportive Nazionali di contenere i costi limitando al massimo le spese di "rappresentanza" relative a riviste ufficiali, e considerando che la Fitarco da tempo ha intrapreso un percorso che l'ha portata nel mondo dei nuovi media, il Consiglio Federale, invece di depennare definitivamente la voce "Rivista Federale" dal bilancio, ha deciso di mantenere questo glorioso bimestrale ma di risparmiare diminuendone la produzione cartacea, passando dalla consueta tiratura di circa 18-20.000 copie per numero a 5.000

copie. La rivista Arcieri verrà quindi spedita alle Società (in numero proporzionato al numero di tesserati iscritti), ai Comitati Regionali Fitarco e Coni, ai dirigenti sportivi italiani ed esteri, alle biblioteche, ai produttori e ai negozianti di arcieria, agli sponsor e al mondo dei media.

Questa scelta farà risparmiare alle casse Federali diverse decine di migliaia di euro nel corso dell'anno che potranno essere investite in attività maggiormente proficue per l'intero movimento e, allo stesso tempo, manterrà in vista una rivista che continui a dar lustro all'attività Federale e alle gesta degli Azzurri. Un risparmio talmente ingente che sarebbe stato contro ogni logica non affrontarlo in questo preciso momento storico. Certo, potrebbe essere una scelta che non riscontra i favori di molti tesserati, abituati a ricevere a casa il formato cartaceo di Arcieri, mentre adesso saranno spronati ad andare a sfogliarla in Società...

Ma la riduzione del numero di copie stampate, non significa che Arcieri sarà meno visibile, anzi! L'intento è quello di realizzare un prodotto all'avanguardia, direzionandolo verso le nuove tecnologie, aprendo un'altra finestra sul futuro. La rivista, a partire dal N.1-2013 avrà infatti una nuova veste grafica che siamo certi risconterà i favori dei lettori. Verrà pubblicata sul sito Fitarco in un'accattivante versione elettronica sfogliabile, che conterrà i link ai video delle gare, le photogallery delle manifestazioni e infine, per garantire la massima visibilità agli inserzionisti

e agli sponsor, le loro pagine pubblicitarie saranno linkabili rendendo la nuova rivista Arcieri un prodotto moderno, dinamico e al passo coi tempi.

In più, tra i pochissimi a farlo nel mondo delle Federazioni sportive, daremo la possibilità a tutti i tesserati di usufruire della versione elettronica di Arcieri con apposita applicazione per Tablet e Smartphone (piattaforma Android ed Apple), ampliando ulteriormente il potenziale di fruitori.

Tutti i tesserati potranno poi ricevere la nuova versione sfogliabile della rivista Arcieri via mail attraverso la newsletter Fitarco. Per coloro che non hanno inserito il proprio indirizzo mail nel database Federale al momento del rinnovo del tesseramento, ma anche a per tutti gli interessati che non praticano il tiro con l'arco, basterà entrare sul sito web fitarco-italia.org ed inserire la propria mail nell'apposita sezione "Newsletter", per ricevere ad ogni uscita il formato sfogliabile di Arcieri. L'uscita della rivista verrà poi resa pubblica anche attraverso gli altri Canali Fitarco. Per esempio ai 400 follower di Twitter e agli oltre 6000 fan della nostra pagina Facebook, numeri che di giorno in giorno crescono portando sempre maggior visibilità al nostro movimento.

Insomma, la rivista Arcieri dal 2013 guarderà al futuro. E siamo sicuri che anche i tesserati Fitarco sapranno apprezzare questa scelta lungimirante.

MARTIN & MIGLIORANZA

idee e soluzioni

PER NON ROVINARE LE FRECCIE



è un'idea
MARTIN & MIGLIORANZA



Permette
ad una sola persona la
sistemazione e rotazione
del battifreccia

www.memdiana.it

GIOVANI SPERANZE CRESCONO

L'esperienza di un ex azzurro come Matteo Bisiani per il Settore Giovanile Fitarco: "Per diventare campioni? passione, pazienza, tempo e un po' di fortuna"

di Matteo Oneto



Il passato recente tutto d'oro firmato Marco Galiazzo, Mauro Nespoli e Michele Frangilli è ormai alle spalle. La Fitarco non ha nessuna intenzione di fermarsi e punta sui giovani per trovare le nuove stelle del firmamento dell'arco mondiale.

Il presidente Mario Scarzella da Cherasco, primo appuntamento post olimpico e, successivamente, in occasione dell'Assemblea Federale, ha voluto caricare tutti i ragazzi giovani e mettere nelle loro mani il futuro del tiro con l'arco italiano. Parole a cui seguono i fatti, perché sono ricominciati subito dopo l'estate i tanti stage zonal per giovani arcieri e, a partire da gennaio, anche i raduni Nazionali tra Cantalupa e Rovereto. Alcuni di questi sono stati seguiti weekend dopo weekend da una colonna dell'arco azzurro come Matteo Bisiani che, fresco di

matrimonio e di viaggio di nozze in Messico, incorona la scelta della Federazione di mettere a confronto i ragazzi di vari raggruppamenti regionali: "Gli stage sono importanti per capire come i giovani stanno lavorando con i propri allenatori personali ed eventualmente per dar loro un sostegno morale e tecnico. Vengono convocati i migliori atleti regionali, non solo i nazionali, ma anche coloro che sono a pochi punti dalla possibile convocazione. Poi c'è la possibilità di dialogare faccia a faccia con i tecnici di ognuno di loro, abituati a seguirli giornalmente, altra cosa decisamente importante".

Il lavoro sui giovani è fondamentale per portare avanti il movimento del tiro con l'arco, certo la strada non è facile ma Matteo Bisiani, che nella sua carriera da arciere vanta il bronzo ad Atlanta '96



con Michele Frangilli e Andrea Parenti e l'argento a Sydney 2000 con Michele Frangilli e Ilario Di Buò, traccia la rotta per provare a diventare campioni: "Credo molto in questo lavoro e in questi ragazzi. Nei vari fine settimana li ho visti tutti bene, volenterosi e concentrati. Abbiamo arcieri dai 13 ai 19 anni, età nella quale il divario si fa sentire. Per noi e per loro sarà un anno importante perché ad ottobre ci saranno i Mondiali Giovanili in Cina, gara che assegnerà anche i pass per le Olimpiadi Giovanili del 2014. Con il cambio dei regolamenti dobbiamo puntare sui ragazzi nati tra il 1997 e il 1999, che hanno lavorato bene e, per quanto mi riguarda, ho sempre incontrato piena collaborazione con tutte le parti: allenatori, ragazzi e genitori".

Lavorare con i giovani non è facile, ma l'esperienza ottenuta solcando i campi più importanti del mondo aiuta e allora: cosa deve avere un arciere per arrivare ai vertici mondiali secondo Matteo Bisiani? "Tanta passione, pazienza, molto tempo e un pizzico di fortuna. È difficile per questi ragazzi conciliare scuola e tiro con l'arco, entrambe sono attività che portano via tanto tempo, anche se per ora la scuola deve rimanere al primo posto. La Federazione sta comunque studiando delle soluzioni per facilitare ai ragazzi il conciliare studio e attività agonistica".

Matteo Bisiani arciere di altissimo livello lo è stato e cerca di rendere la vita un pochino più facile a queste giovani speranze: "Non è facile arrivare a competere da subito nel mondo dei senior perché fino ai 19 anni cambia molto, anche il nostro corpo, e così variano le misure e la coordinazione necessarie per tirare. Gli atleti che appartengono a queste categorie devono avere il tempo di abituarsi per poter rendere al massimo delle loro qualità".

Un percorso lungo con alcune tappe fondamentali che Matteo conosce bene: "La disciplina va allenata. A 14 anni si inizia a tirare, tra i 18 e i 19 chi ha talento può già iniziare a fare le prime gare internazionali, poi però ci vogliono almeno altri tre o quattro anni per arrivare ai massimi livelli. Per questo dico che ci vuole pazienza. Prendiamo ad esempio Mauro Nespoli, ora ha 25 anni ed è riuscito a dare il massimo portando a casa l'oro olimpico di Londra. Quattro anni fa invece aveva sofferto un po' troppo la pressione. Io come tecnico lavoro proprio su questo, provo a far capire ai ragazzi quanto è importante stare tranquilli, cercando di fargli intuire quello che gli succede attorno in modo che non si lascino schiacciare dalla pressione".

I campioni dell'arco azzurro stanno nascendo, nei loro occhi le medaglie olimpiche, al loro fianco l'esperienza di Matteo Bisiani. Il mix si rivelerà sicuramente vincente.

A pagina 32 Matteo Bisiani nelle vesti di Tecnico Federale e Ilario Di Buò, Matteo Bisiani e Michele Frangilli a Sydney 2000.

Sotto, Bisiani ad Atlanta '96.



by Bernardini
and the winners are trained in Italy

**Il made in Italy
vincente nel mondo**

L. Melotto

L. Maran

www.bybernardini.com info@bybernardini.com tel: +39 329 2171123 fax: +39 0331 773887

ARCIERI DEL PIAVE, UNA STORIA DI SUCCESSI

42 anni ricchissimi: indimenticabile il Mondiale di Cortina, grande attenzione all'attività giovanile e campioni internazionali come Da Poian e De Pellegrin



Arcieri del Piave organizzatori e vincitori della Coppa Italia Centri Giovanili 2012. Tra gli atleti e i tesserati anche l'attuale presidente Aldo Andriolo (il terzo da sin.).

La Compagnia Arcieri del Piave è nata nel 1970 a Sedico, in provincia di Belluno, e l'anno successivo, nel 1971, la società si è iscritta alla FITARCO arrivando oggi a 42 anni di vita assai fruttuosa in termini di risultati agonistici, organizzativi e di operosità sul territorio.

Con i "Giochi della Gioventù" negli anni 80' la società ha iniziato l'attività giovanile e la sua presenza nel mondo della scuola, avvicinando in questi anni centinaia di giovani al tiro con l'arco, attività che prosegue ancora oggi. La dotazione di archi scuola le consente di far praticare lo sport ai ragazzi senza far sostenere alle famiglie i costi per le attrezzature sportive.

Nel 2004 arriva l'affiliazione al Comitato Italiano Paralimpico e oltre al tiro con l'arco, unica disciplina che non fa distinzioni in gara fra disabili e non, si aggiungono altre discipline sportive fra cui il tiro a segno. Nel 2011 l'affiliazione alla FISPEs. La A.S.D. Arcieri del Piave ha un centinaio di iscritti, l'80% dei quali sono agonisti e più di metà appartengono alle classi giovanili. Conta iscritti in tutta la provincia da Cortina a Feltre a quest'ultima da sempre fornisce arcieri per il Palio.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

Portare gli eventi nazionali ed internazionali a Belluno non è mai stato semplice per motivi logistici e non solo. La capacità organizzativa e la credibilità degli Arcieri del Piave è nota sia a livello locale che internazionale e questo ha consentito di far svolgere nella provincia bellunese: 2 campionati italiani FITA, 3 campionati italiani Hunter&Field; 2 meeting internazionali H+F; 3 Coppe delle Regioni; 2 finali nazionali Giochi della Gioventù; 20 edizioni della gara Fita internazionale; 6 H+F interregionali; 13 edizioni del Trofeo indoor "Luigi Tormen".

La nuova formula olimpica nel tiro con l'arco è nata a Belluno grazie alla gara sperimentale organizzata dalla Piave assieme alla Federazione Internazionale nel 1991. Eventi culminati con, a detta dei vertici FITA, il più bel campionato del mondo hunter & field mai organizzato: "CORTINA 2000".

Una delle più belle edizioni della Coppa Italia Centri Giovanili nel 2012 è stata disputata a Sedico dalla nostra associazione sportiva, brillando per ospitalità ed organizzazione esemplare.

I RISULTATI

I risultati legati all'attività agonistica sono in gran parte merito dei giovani che maturati nelle sue fila consentono al Piave di essere la prima società del Veneto su 49 per risultati nell'attività sportiva e giovanile, la decima in Italia. Ogni anno può vantarsi di far man bassa di titoli regionali in tutte le specialità e divisioni, oltre a portare almeno un giovane alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù; di contribuire con atleti competitivi alla nostra squadra regionale del Veneto; di aver fornito da sempre atleti alla nazionale italiana FITARCO e CIP ed aver vinto 68 titoli italiani fra individuali ed a squadre nelle varie specialità, ai quali vanno aggiunti i 20 vinti come CIP; di aver vinto nel 2011 la Coppa Italia centri giovanili dopo i due podi conquistati nelle edizioni precedenti e di aver coronato il 2012 con la vittoria per il secondo anno di fila ed in casa la Coppa Italia Centri Giovanili.



ALCUNI NOMI

Questi gli arcieri che hanno dato lustro internazionale ai colori del Piave: Ida Da Poian, olimpionica a Montreal nel 1988, vincitrice di 4 titoli italiani; Valeria Sacchet, che ha partecipato a 3 mondiali ed un europeo, ha vinto 8 titoli italiani individuali ed è ancora in attività; Carlo Andriolo che conta 3 mondiali, 2 world games e 2 titoli italiani vinti. Questi gli arcieri che hanno vinto più di un titolo italiano: ne sono stati vinti 4 da Marianna Esposito, 3 da Elisa Gurian, 2 da Daniele Viel e 2 da Davide Tacca e ci scuseranno gli arcieri che componevano le squadre vittoriose che non nominiamo. Da considerare anche la partecipazione, nel 2011, di Sebastiano Marotto ai mondiali giovanili.

Il titolo più bello è quello che si vincerà, ma non possiamo dimenticare lo storico titolo italiano indoor assoluto che è stato conquistato per la prima volta dalla squadra femminile composta da Elis De Nardin, Selene Zamperoni e Daniela Fontana e la squadra che ha vinto l'ultimo titolo italiano di classe juniores femminile formata da Sara Fagherazzi, Marina Fagherazzi e Nicole Canzian.

OSCAR DE PELLEGRIN

Un capitolo speciale va riservato ad Oscar De Pellegrin, il nostro grande campione che ha gareggiato sia con la FITARCO che in ambito CIP. Ha vinto in carriera 70 titoli italiani Paralimpici equamente divisi fra tiro con l'arco e tiro a segno, gli ultimi tre nel 2011, con 6 medaglie paralimpiche. Designato come porta bandiera alle Paralimpiadi di Londra 2012 ha chiuso la sua carriera con lo splendido oro individuale vinto al Royal Artillery Barracks in Gran Bretagna.

LA SOCIETÀ

Bravissimi gli atleti ma dietro a loro c'è una società sportiva ben diretta ed organizzata che può contare su tecnici federali esperti, preparati ed aggiornati che hanno personalizzato la tecnica di tiro Piave. Lo staff tecnico per il tiro con l'arco è composto da due

allenatori con abilitazione anche per arcieri disabili e 6 tecnici nazionali, quote rosa rispettate, più un allenatore per il tiro a segno. Fra questi citiamo l'allenatore Renato De Min che ha seguito anche la nazionale italiana paralimpica compound fino a tutto il 2012. Importantissima è l'azione svolta nei confronti dei soggetti disabili che vengono avviati alle varie discipline con l'obiettivo di farli partecipare e gareggiare stimolando le loro abilità residue in un percorso di integrazione sociale. Lavoriamo in stretto contatto con l'Associazione Sociale Sportiva Invalidi che ci segnala giovani disabili da avviare all'attività sportiva. La nostra presenza alle varie manifestazioni: Sport in Piazza in tutta la provincia di Belluno, alle fiere di paese con nostri stand e nelle manifestazioni a cui siamo invitati, contribuisce alla diffusione del nostro sport e ci garantisce il necessario ricambio generazionale con l'arrivo di nuovi iscritti.

La presenza nelle scuole è un fattore costante sia per promuovere lo sport che l'integrazione sociale. La pratica sportiva dura tutto l'anno, nella stagione invernale in palestra a Limana per quattro volte alla settimana e due volte a settimana a Feltre e per il tiro a segno nel poligono di Ponte nelle Alpi.

Nella stagione estiva, finalmente, da quest'anno possiamo contare su un campo di tiro all'aperto nel Comune di Limana, ottenuto grazie ad una concessione firmata con l'amministrazione comunale che ci ha consentito di disporre di un'area, ora a destinazione sportiva, in cui praticare la disciplina del tiro con l'arco. I nostri soci hanno regalato alla società 1000 ore del loro tempo per consentire la bonifica dell'area e la stesura delle piastre per rendere il campo accessibile ai disabili.

Abbiamo in progetto di fare anche i servizi igienici accessibili, sede, palestra e magazzino: a breve presenteremo la documentazione per questi lavori, se riusciremo a reperire i fondi. Potremo così avere l'unico campo attrezzato del triveneto per l'attività paralimpica ed ospitare atleti provenienti da tutte le regioni.



In alto foto di gruppo ai Mondiali H+F di Cortina d'Ampezzo 2000: si riconosce al centro uno dei fondatori della società, Luciano Trevisson, presidente del C.O. e per 30 anni presidente del Piave. Sempre presenti i tecnici Renato De Min e Valeria Sacchet.

Sopra Oscar De Pellegrin e Renato De Min, figure storiche del Piave, festeggiano l'oro di Londra 2012.

UN WEEKEND DA RICORDARE

A Cardano al Campo divertimento e spettacolo con un finale palpitante che ha visto prevalere di un soffio il Piemonte, davanti a Lombardia e Veneto

di Alessandra Pandolfi

È sabato sera, la sfilata e la cerimonia di apertura sono appena finiti, tutti i pullman sono finalmente arrivati al ristorante "La Pinotta" a Gallarate, dove oltre 600 persone, tra piccoli arcieri in erba, genitori, istruttori, accompagnatori, volontari, staff e autorità, sono sedute a tavola, in attesa della cena: sembra quasi una grande festa di Natale, se non fosse che è solo fine giugno! Nell'ampia sala del ristorante "Il Baccano" le voci dei ragazzi sovrastano ogni altro rumore, mentre sui tavoli si alternano le portate, tra le chiacchiere che si scambiano con vecchi e nuovi amici. La scena è quasi poetica, perché sembra impossibile che sia andato tutto liscio, o quasi,

dopo una giornata davvero complicata, in cui abbiamo dovuto gestire l'arrivo alla spicciolata delle 21 delegazioni, offrire assistenza e informazioni, seguire ogni minimo dettaglio per garantire al meglio la riuscita della manifestazione. Per chi organizza gare da quasi un decennio, ma non ha mai preparato un evento di questa portata, sembra quasi impossibile che sia tutto così complicato, eppure bisogna viverlo dall'interno, da dietro le quinte, per capire cosa significhi veramente. Fortunatamente, lo staff Fitarco (in particolare Giggi Cartoni e Barbara Monti), che è abituato al "caos pre-gara", ci ha seguito e guidato nei vari passaggi, aiutandoci a

Il podio della Fase Nazionale del Trofeo Pinocchio (Giochi della Gioventù): Piemonte oro, Lombardia argento, Veneto bronzo.



stemperare la tensione dei momenti più complessi da gestire: grazie di cuore ragazzi!

Sto ancora osservando quella scena al ristorante, assaporandone la suggestione, quando mi si avvicina un amico e mi dice: "La cerimonia è stata davvero coinvolgente, non pensavo che sarebbe andata così bene". È proprio vero: nessuno degli organizzatori si sarebbe aspettato così tanto pubblico a seguire i 231 atleti che sfilavano a Cardano al Campo, né un'accoglienza così calorosa per la Filarmonica, il Gruppo dei giovani sbandieratori di Ferno e la rappresentativa della pluridecorata Skating Club Vanzaghella, che si sono alternati sull'anello del Centro sportivo Giovanni Paolo II, insieme alle autorità locali ed ai rappresentanti Fitarco che hanno presenziato alla cerimonia di apertura.

È già ora di iniziare la gara: la mattina è arrivata quasi inaspettata, forse troppo velocemente, dopo una lunghissima giornata piena di soddisfazioni. La competizione inizia regolarmente alle ore 10 ed è gara vera fin da subito, perché le squadre regionali si danno "battaglia" sul campo, amichevolmente, ma senza lasciarsi scappare un singolo punto. Nella postazione di "regia" le attività sono frenetiche: il "mitico" team lanseo controlla i risultati freccia per freccia, per permettere a tutti coloro che non sono presenti sul campo di seguire comunque i piccoli arcieri in gara, anche grazie ai risultati in tempo reale sul web e alla diretta in streaming. Nel frattempo, il comitato organizzatore (Andrea Gabardi e Ardino Scarzella) coordina insieme ai giudici di gara



La cerimonia di apertura.

(Graziano Musolesi, Liberato Paolo Favatà, Morena Favatà, Franco Di Penta, Davide Foladori e Cristina Roatta) i numerosi volontari che corrono su e giù per il campo, cambiando targhe e assistendo chiunque abbia bisogno con gentilezza e puntualità, mentre dall'altra parte del Centro sportivo il gruppo responsabile de "La Pergola dell'Arciere", il punto ristoro appositamente reso disponibile per l'evento, si accinge a preparare il pranzo.

La gara è il solito testa a testa tra Lombardia e Pie-



CLASSIFICA FINALE

1 PIEMONTE	5.255
2 LOMBARDIA	5.252
3 VENETO	5.170
4 TRENTO	5.108
5 EMILIA ROMAGNA	5.050
6 TOSCANA	5.026
7 LIGURIA	4.954
8 PUGLIA	4.921
9 CAMPANIA	4.757
10 SICILIA	4.681
11 MARCHE	4.681
12 LAZIO	4.517
13 FIRULI VENEZIA GIULIA	4.512
14 BOLZANO	4.145
15 SARDEGNA	4.094
16 UMBRIA	3.959
17 BASILICATA	3.876
18 CALABRIA	3.778
19 MOLISE	3.616
20 ABRUZZO	3.377
21 VALLE D'AOSTA	2.797



*I giovani arcieri al ritiro frecce.
Le squadre prima della sfilata.*

monte, insidiate da Veneto, Sicilia e Toscana, alternandosi nelle prime posizioni ad ogni singola freccia: alla fine la spunterà all'ultima volée la delegazione piemontese (5255), che si è imposta di soli 3 punti sulla squadra "di casa", che aveva a sua volta superato il Veneto, saldamente in testa per la gran parte della competizione.

È proprio stato un "Trofeo Pinocchio" appassionante e coinvolgente: i giovani arcieri delle varie categorie si sono affrontati divertendosi fino all'ultima freccia, ma sempre con impegno e passione, per questo quasi tutti i podi sono stati assegnati con

scarti di pochi punti o, addirittura, per differenza ori, come nel caso delle combattutissime sfide nelle classi "Ragazzi maschili" e "Giovanissime femminili". La gara è ormai finita, la competizione lascia finalmente spazio alla festa in amicizia che si svolge come sempre intorno al podio, montato in mezzo al campo, mentre le autorità sono schierate sul parterre a loro dedicato: al posto d'onore, accanto al Presidente Fitarco, Mario Scarzella, che ha seguito la gara con attenzione, minuto per minuto, c'è il Presidente degli Arcieri Tre Torri, Claudio Gabardi, che tanto ha voluto questa gara e che finalmente si gode il meritato successo. Sul podio sfilano tutti gli atleti che si sono meritati sul campo una medaglia, non importa di quale metallo: ci auguriamo tutti che sia solo la prima di una lunga carriera agonistica, come è già successo per molti dei nostri migliori atleti, compresi i campioni olimpici.

La manifestazione si avvia alla conclusione, manca solo l'ultimo tassello di un lungo cerimoniale: l'ammaina bandiera, il cui onore spetta a chi ha lavorato nell'ombra, duramente, seguendo ogni singola questione con passione e dedizione, un'immagine che rimarrà sempre nel cuore dei presenti, per il sorriso con cui Andrea ha lasciato dolcemente scendere il nostro tricolore, chiudendo un weekend faticoso, ma costellato di tante soddisfazioni.

Grazie, grazie a tutti: a tutti coloro che hanno gareggiato, accompagnato, lavorato, collaborato, partecipato, seguito e aiutato, rendendo questo evento un'esperienza che difficilmente potremo dimenticare!

PARLA ANCORA BELLUNESE LA COPPA 2012

Tra le mura amiche gli Arcieri del Piave bissano il successo del 2011. Oscar De Pellegrin all'esordio come Consigliere Fitarco proprio nella gara organizzata dalla sua Società

di Silvano Cavallet

Foto www.elle-esse.net

La Coppa Italia Centri Giovanili (la manifestazione - come ha più volte rimarcato il presidente Mario Scarzella - cui la Federazione tiene di più "È una vera e proprio rassegna della vivacità dei vivai; ossia del nostro patrimonio") incorona ancora gli Arcieri del Piave. Detentori del trofeo (conquistato lo scorso anno in Piemonte) e organizzatori dell'edizione 2012, gli arcieri bellunesi sono riusciti nell'impresa di fare il bis. Un'organizzazione, quella proposta al palasport di Sedico dal Presidente Aldo Andriolo e un nutrito gruppo di collaboratori, che tutti - dai vertici federali ai tecnici e ai dirigenti delle sedici squadre salite nel Bellunese per questo appuntamento - hanno lodato senza alcuna riserva. In effet-

ti, la macchina organizzativa ha funzionato a pieno ritmo, riuscendo a dare risposte rapide ed efficaci a tutte le esigenze.

A Sedico si sono presentate in diciassette: le sedici migliori Società italiane, oltre quella organizzatrice. La fase di qualifica, così, non è servita solo a definire la composizione dei quattro gironi a scontri diretti ma, anche, a eliminare la diciassettesima classificata. I quattro raggruppamenti hanno promosso le otto ammesse ai quarti. L'ulteriore scrematura ha portato a selezionare le quattro (Piave, Cormons, Kappa Kosmos e Sentiero Selvaggio) semifinaliste. Giunta a questo punto, la manifestazione aveva già fornito alcune importanti indicazioni. Soprattutto

Le 17 squadre impegnate sulla linea di tiro.



Il podio della Coppa Italia Centri Giovanili 2012.



CLASSIFICA FINALE

1. Arcieri del Piave
2. Arcieri Kappa Kosmos
3. Arcieri Cormòns
3. Sentiero Selvaggio
5. Arcieri Iuvenilia
6. Arcieri del Sole
7. Arcieri Città di Terni
8. Arcieri del Torrazzo
9. Arcieri Tre Torri
10. Arcieri Sarzana
11. Arcieri dello Jonio
12. Arcieri del Sud
13. Arcieri Collegno
14. Arcieri Medio Chienti
15. Arcieri Tridentini
16. Arcieri Decumanus Maximus
17. Arcieri Ciliensi

dava conto della crescita del peso del Nordest nel panorama dell'arcieria giovanile: tre delle quattro semifinaliste, infatti, erano proprio trivenete. Questa novità era confermata dalla prima delle due semifinali. Sfida accesa, con alternanza di punteggi, quel-

ALBO D'ORO

ANNO	LUOGO	SOCIETÀ
2012	Sedico	Arcieri del Piave
2011	Grugliasco	Arcieri del Piave
2010	Taranto	Arcieri Sentiero Selvaggio
2009	Sarnano	Arcieri del Sole
2008	Colle Val d'Elsa	Arcieri Sentiero Selvaggio
2007	Andria	Arcieri Iuvenilia
2006	Colle Val d'Elsa	Arcieri Iuvenilia
2005	Caorle	Arcieri Iuvenilia
2004	Caorle	Arcieri Kappa Kosmos
2003	Basiglio	Arcieri del Sole

la tra i trentini del Kappa Kosmos e i piemontesi del Sentiero Selvaggio. Risoltasi a favore dei primi 212 a 209. Tiratissima, quasi la trama fosse stata scritta da un maestro del brivido, la seconda, quella tra Piave e Cormons. Partenza choc per gli arcieri del presidente Aldo Andriolo. Una freccia 'in libertà' dei giovani del Piave sembrava aprire comode strade al Cormons, subito avanti di dieci punti. Ma la pattuglia preparata da Valeria Sacchet e Renato De Min è parsa subito molto coriacea, capace di cancellare l'esordio infelice e di riprendere a macinare punti. Al termine del secondo round la distanza è di due punti; al terzo, solo uno. E in avvio del quarto e decisivo, i padroni di casa mettono la 'freccia' e operano il sorpasso: 212 a 210. Quelle che sono giunte a giocare il successo sono, certamente, le due compagini apparse meglio attrezzate nel corso della giornata. Con la maggior spinta, per gli Arcieri del Piave (Nicole Canzian, Marina Fagherazzi, Elena De Paris, Tommaso Andrich, Simone Polla, Andrea Monego), derivante dal successo ottenuto in rimonta sul Cormons. Certo, si è potuto assistere in un Palazzetto agghindato a festa, tra le grida dei tifosi (il premio ai tifosi più caldi è andato ai supporters degli Arcieri del Torrazzo) e le telecamere Federali che hanno ripreso l'intera manifestazione in diretta web, ad una sfida di elevato contenuto tecnico. Dato tanto più degno di nota se solo si pensa che – solitamente – le prove che assegnano titoli e trofei sono all'insegna della prudenza. Qui, invece, si sfiora la perfezione: 59-55 (il massimo è 60!), 111-106, 168-162 e 224-216. Alla fine, per la gioia dei sostenitori belunesi, conferma dei valori: per altri dodici mesi, il trofeo sarà custodito sotto le Dolomiti!

Per la cerimonia di premiazione, il palasport di Sedico ha ospitato un vero *parterre de roi*. C'erano le autorità sportive: insieme al Presidente Mario Scarzella i consiglieri nazionali Oscar De Pellegrin – a lui, per



Sopra gli arcieri durante le eliminatorie con le mascotte sulla linea di tiro.



A fianco il Palazzo dello Sport di Sedico.



*Oscar De Pellegrin
ammaina il tricolore.*

la prima volta nelle vesti di dirigente Federale, è toccato anche il ruolo di alza e ammainabandiera – Sante Spigarelli, Paolo Poddighe, Aurora Paina e Stefano Vettorello; poi i presidenti regionali del Veneto, Giulio Zecchinato, e della Lombardia, Francesco Mappelli. Il presidente del Coni bellunese, Luciano Trevisson e le autorità amministrative, con una parte della Giunta di Sedico e diversi altri amministratori. In più, gradita ospite, il prefetto di Belluno Maria

Laura Simonetti. Che non si è limitata a una presenza formale, ma ha seguito con interesse (avendo a disposizione una guida d'eccezione: l'olimpionico bellunese De Pellegrin) le fasi decisive della gara. Per Scarzella, quella di Sedico è stata un'occasione per confermare lo stato di salute dell'arcieria giovanile italiana. *"Un patrimonio su cui lavorare per far crescere ancora questo nostro sport che ci sta dando tante soddisfazioni!"*

...LE ALTRE OLIMPIADI

di Francesco Bortolami

La società Arcieri Padovani, ha aderito con entusiasmo all'invito dell'istituto Opera della Provvidenza Sant'Antonio, a partecipare alle "Olimpiadi Opa 2012" svoltesi lo scorso settembre all'interno della loro accogliente struttura sita alle porte di Padova.

La squadra veneta, grazie ai suoi nostri giovani arcieri, ad alcuni altri soci e alla campionessa del mondo Guendalina Sartori (nella foto), atleta dell'Aeronautica Militare e degli Arcieri Padovani, ha contribuito alla riuscita dell'evento mettendosi a disposizione di persone meno fortunate, suscitando nelle stesse entusiasmo ed allegria.

È stata una festa in cui tutti i partecipanti, visto l'ambiente, hanno vissuto emozioni profonde, specialmente alla fine dei giochi ed al momento dei saluti; poco importa se le medaglie erano di cartone colorato: i sorrisi, la gioia e gli applausi degli ospiti della Casa della Provvidenza erano di ORO zecchino.

Non solo Londra, quindi, è stata sede delle Olimpiadi 2012 ma anche una "piccola-grande" realtà dove, pur se la sofferenza è di casa, a pieni polmoni si respira

solidarietà e spirito umanitario: valori, oggi, spesso messi da parte a pro dell'apparire o del mero materialismo.

Senza retorica né falso moralismo, è giusto talvolta usare lo sport in modo diverso e promuovere un'immagine sportiva dove, chi vive l'esperienza, riceve molto di più di quello che dà: noi ci siamo sentiti arricchiti dentro...



SPOT LINE KIT OPEN

Diottra di precisione con pin fluorescente per mirini arco ricurvo



Adatta ad ogni mirino è perfetta nelle competizioni Out-door grazie alla sua forma che fornisce la quantità di luce necessaria a rendere il pin fluorescente estremamente luminoso e brillante. I componenti in alluminio anodizzato, acciaio inox e Derlin sono realizzati con la massima precisione e cura artigianale nella migliore espressione del Made in Italy.

SPOT LINE

Diottra di precisione con vetro minerale per mirini arco ricurvo



Migliora la precisione di mira grazie ad una vista ampia e chiara del bersaglio. Perfetta in competizioni Targa, Indoor e Hunter-field la sua struttura robusta, realizzata con materiali di qualità, è adatta ad ogni mirino.

archerystore
DESIGN AND TECHNOLOGY FOR ARCHERY EQUIPMENT

LIGHT HOLE

Diottra di precisione con foro e anello fluorescente per mirini arco ricurvo



Ottima precisione di mira grazie alla forma quadrata che delimitata i contorni del bersaglio. Perfetta in competizioni Out-door.

Garanzia e assistenza su tutte le parti.

In vendita solo nei migliori negozi di arcieria e sul sito

www.archerystore.it

info@archerystore.it

Made in Italy

UNA STAGIONE DA INCORNICIARE

Gli azzurri hanno conquistato nel corso della stagione 17 ori, 22 argenti e 12 bronzi. Un bottino di gran valore reso memorabile dalle imprese di Londra 2012

Foto Dean Alberga



(gu.l.g.) Dai tre ori griffati Marco Galiazzo, Natalia Valeeva e Luca Maran ai Campionati Mondiali Indoor di Las Vegas fino alla pioggia di medaglie dei Campionati Europei 3D di Trakoscan.

Il 2012 dell'arco azzurro ha portato in dote allo sport italiano complessivamente 51 podi. Di questi, quelli smaltati col metallo più prezioso sono stati 17: 9 individuali e 8 a squadre. Dei 17 ori totali, 4 sono stati conquistati dal Settore Giovanile Fitarco.

Sono invece 22 le medaglie d'argento, gran parte delle quali arrivate in occasione degli Europei 3D e nella prima tappa di Junior Cup. Per la precisione, 9 secondi posti sono finiti individuali (1 ad appannaggio degli junior) e 13 vinti nelle prove a squadre (dei quali ben 5 arrivati grazie agli azzurrini).

I bronzi sono invece 12: 7 arrivati nelle prove individuali (2 ad opera degli junior) e 5 nelle gare a squa-

Sopra, Natalia Valeeva festeggia sul podio l'oro ai Mondiali Indoor di Las Vegas. A fianco, i Campioni Olimpici Michele Frangilli, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli durante l'inno italiano al Lord's Cricket Ground.



dre (1 in conto alle nostre giovani speranze). Nel complesso un bottino di tutto rispetto che assume un peso ancor maggiore valutando l'importanza delle manifestazioni nelle quali gli arcieri italiani sono saliti sul podio. Inutile specificare che ci riferiamo soprattutto alle imprese degli azzurri ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra. Le Olimpiadi 2012 sono state vetrina straordinaria

per il nostro movimento, che ha fatto vivere emozioni indimenticabili a tutto il mondo sportivo grazie agli ori di Marco Galiazzo, Mauro Nespoli, Michele Frangilli ed Oscar de Pellegrin, cui si aggiunge un prezioso argento tinto di rosa grazie alle frecce di Elisabetta Mijno. Riviviamo attraverso le immagini i trionfi degli azzurri in questo anno che rimarrà memorabile...



Oscar De Pellegrin ed Elisabetta Mijno, oro e argento alle Paalimpiadi di Londra 2012.



You & EliVanes ...
"The winning choice"

Creatività, ricerca e innovazione
... nascono le nuove
"Revolution Vanes"

In anteprima ai Campionati Italiani Indoor di Rimini



PODI INTERNAZIONALI 2012

CAMPIONATI MONDIALI INDOOR

Las Vegas (USA) 2/9 febbraio

Gializzo Marco	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Sm	Ind
Valeeva Natalia	Oro	Arcieri Re Astolfo - Carpi	Ol	Sf	Ind
Maran Luca	Oro	Arcieri Città Di Varese	Ol	Jm	Ind
Valeeva Natalia	Bronzo	Arcieri Re Astolfo - Carpi	Ol	Sf	Sq
Tonetta Elena	Bronzo	Kosmos Rovereto	Ol	Sf	Sq
Sartori Guendalina	Bronzo	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Sf	Sq

WORLD CUP 1ª FASE

Shanghai (Chn) 10/15 Aprile

Tonioli Marcella	Oro	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Ind
Anastasio Anastasia	Bronzo	Arcieri Torrevecchia	Co	Sf	Sq
Tonioli Marcella	Bronzo	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Sq
Longo Laura	Bronzo	Arcieri Decumanus Maximus	Co	Sf	Sq

WORLD CUP 2ª FASE

Antalya (Tur) 1/6 Maggio

Tonioli Marcella	Bronzo	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Ind
Nespoli Mauro	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Mix	Sq
Valeeva Natalia	Argento	Arcieri Re Astolfo - Carpi	Ol	Mix	Sq
Anastasio Anastasia	Argento	Arcieri Torrevecchia	Co	Sf	Sq
Longo Laura	Argento	Arcieri Decumanus Maximus	Co	Sf	Sq
Tonioli Marcella	Argento	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Sq
Pagni Sergio	Argento	Arcieri Città Di Pescia	Co	Mix	Sq
Tonioli Marcella	Argento	Arcieri Laghesi	Co	Mix	Sq



Sopra gli Azzurri agli Europei 3D.

Sotto gli azzurrini agli Europei Targa Giovanili.



EUROPEAN JUNIOR CUP 1ª FASE

Porec (Cro) 6/12 Maggio

Morello Marco	Argento	Arcieri Iuvenilia	Ol	Jm	Ind
Ibba Fabio	Argento	Arcieri Uras	Co	Jm	Ind
Franzoi Sabrina	Oro	Arcieri Altopiano Pine'	Co	Jf	Ind
Grillo Deborah	Argento	Gruppo Arcieri Maniago	Co	Jf	Ind
Morello Marco	Argento	Arcieri Iuvenilia	Ol	Jm	Sq
Paoletta Matteo	Argento	Gruppo Arcieri Pol. Solese	Ol	Jm	Sq
Planesi Lorenzo	Argento	Arcieri Piceni	Ol	Jm	Sq
Rota Gaia	Argento	Arcieri Alto Sebino	Ol	Af	Sq
Mammi Giulia	Argento	XI Archery Team	Ol	Af	Sq
Romano Chiara	Argento	Arcieri Del Vecchio Castello	Ol	Af	Sq
Ibba Fabio	Argento	Arcieri Uras	Co	Jm	Sq
Ragni Matteo	Argento	Arcieri Città Di Terni	Co	Jm	Sq
Nencioni Michele	Argento	Arcieri Della Signoria	Co	Jm	Sq
Franzoi Sabrina	Oro	Arcieri Altopiano Pine'	Co	Jf	Sq
Grillo Deborah	Oro	Gruppo Arcieri Maniago	Co	Jf	Sq
Cavalleri Giulia	Oro	Arcieri Tre Torri	Co	Jf	Sq
Ibba Fabio	Oro	Arcieri Uras	Co	Mix J	Sq
Franzoi Sabrina	Oro	Arcieri Altopiano Pine'	Co	Mix J	Sq
Pardini Leonardo	Argento	Arcieri Di Rotaio	Co	Mix A	Sq
Nozzolillo Gelsomina	Argento	Arcieria Aphrodite	Co	Mix A	Sq

CAMPIONATI EUROPEI TARGA

Amsterdam (Ned) 19/27 Maggio

Pagni Sergio	Oro	Arcieri Città Di Pescia	Co	Sm	Ind
Anastasio Anastasia	Argento	Arcieri Torrevecchia	Co	Sf	Ind
Tonioli Marcella	Bronzo	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Ind
Nespoli Mauro	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Sm	Sq
Frangilli Michele	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Sm	Sq
Gializzo Marco	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Sm	Sq
Nespoli Mauro	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ol	Mix	Sq
Valeeva Natalia	Oro	Arcieri Re Astolfo - Carpi	Ol	Mix	Sq
Tonioli Marcella	Argento	Arcieri Laghesi	Co	Sf	Sq
Longo Laura	Argento	Arcieri Decumanus Maximus	Co	Sf	Sq
Anastasio Anastasia	Argento	Arcieri Torrevecchia	Co	Sf	Sq
Pagni Sergio	Argento	Arcieri Città Di Pescia	Co	Mix	Sq
Tonioli Marcella	Argento	Arcieri Laghesi	Co	Mix	Sq

Luca Maran, oro juniores olimpico ai Mondiali Indoor.



EUROPEAN GRAND PRIX 1ª FASE (Partecipazione limitata alla sola divisione Olimpica)**Nicosia (Cyp), 3/10 Giugno**

Melotto Luca	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	Sm	Ind
Mandia Massimiliano	Bronzo	Arcieri D.L.F. Voghera	OI	Sm	Ind
Tomasi Jessica	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	Sf	Ind
Mandia Massimiliano	Oro	Arcieri D.L.F. Voghera	OI	Sm	Sq
Melotto Luca	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	Sm	Sq
Di Buo' Ilario	Oro	Cus Roma	OI	Sm	Sq
Mandia Massimiliano	Bronzo	Arcieri D.L.F. Voghera	OI	Mix	Sq
Sartori Guendalina	Bronzo	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	Mix	Sq

CAMPIONATI EUROPEI GIOVANILI**Nykobing (Den), 2/8 Luglio**

Rota Gaia	Bronzo	Arcieri Alto Sebino	OI	Af	Ind
Nencioni Michele	Argento	Arcieri Della Signoria	Co	Jm	Ind
Nozzolillo Gelsomina	Bronzo	Arciera Aphrodite	Co	Af	Ind
Agamennoni Annalisa	Argento	Arcieri Del Medio Chienti	OI	Jf	Sq
Mandia Claudia	Argento	Arcieri Arechi Salerno	OI	Jf	Sq
Filippi Gloria	Argento	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	Jf	Sq
Ragni Matteo	Bronzo	Arcieri Città Di Terni	Co	Jm	Sq
Nencioni Michele	Bronzo	Arcieri Della Signoria	Co	Jm	Sq
Ibba Fabio	Bronzo	Arcieri Uras	Co	Jm	Sq

CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI**Cordoba (Esp), 4/7 Luglio**

Polidori Jacopo	Oro	Arcieri Torrevecchia	Co	M	Sq
Leotta Andrea	Oro	Gruppo Arcieri Pol. Solese	Co	M	Sq
Fanti Luca	Oro	Sentiero Selvaggio Di Venaria Reale	Co	M	Sq

EUROPEAN GRAND PRIX - 2ª FASE (Partecipazione Limitata Alla Sola Divisione Compound)**Sofia (Bul), 9/14 Luglio**

Anastasio Anastasia	Oro	Arcieri Torrevecchia	Co	Sf	Ind
Boccali Herian	Argento	Il Cinese Arcieri Montalcino	Co	Sm	Ind
Bovini Mauro	Bronzo	Il Cinese Arcieri Montalcino	Co	Sm	Ind
Pagni Sergio	Oro	Arcieri Città Di Pescaia	Co	Sm	Sq
Bovini Mauro	Oro	Il Cinese Arcieri Montalcino	Co	Sm	Sq
Boccali Herian	Oro	Il Cinese Arcieri Montalcino	Co	Sm	Sq
Pagni Sergio	Oro	Arcieri Città Di Pescaia	Co	Mix	Sq
Anastasio Anastasia	Oro	Arcieri Torrevecchia	Co	Mix	Sq

**Gli azzurri ai Mondiali Campagna.****GIOCHI OLIMPICI****Londra (Gbr), 27 Luglio/3 Agosto**

Frangilli Michele	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	M	Sq
Galiazzo Marco	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	M	Sq
Nespoli Mauro	Oro	Centro Sportivo Aeronautica Militare	OI	M	Sq

CAMPIONATI MONDIALI TIRO DI CAMPAGNA**Val D'isère (Fra), 14/19 Agosto**

Morello Marco	Argento	Arcieri Iuvenilia	OI	Jm	Ind
Franzoi Sabrina	Oro	Arcieri Altopiano Di Pine'	Co	Jf	Ind
Seimandi Giuseppe	Bronzo	Arcieri Delle Alpi	An	Sm	Ind
Strobbe Eleonora	Argento	Arcieri Altopiano Di Pine'	An	Sf	Ind
Agamennoni Annalisa	Argento	Arcieri Del Medio Chienti	Jf	Sq	
Cataldo Evelina	Argento	Arcieri Del Vecchio Castello	Jf	Sq	
Franzoi Sabrina	Argento	Arcieri Altopiano Di Pine'	Jf	Sq	

GIOCHI PARALIMPICI**Londra (Gbr), 29 Agosto/5 Settembre**

De Pellegrin Oscar	Oro	Arcieri Del Piave	OI	W1/W2	M Ind
Mijno Elisabetta	Argento	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	OI	W1/W2	F Ind

CAMPIONATI EUROPEI 3D**Trakoscan (Cro) 11/15 Settembre**

Bianchi Sonia	Bronzo	Arcieri Delle Alpi	Co	F	Ind
Seimandi Giuseppe	Argento	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	An	M	Ind
Lazzaroni Enzo	Argento	Associazione Genovese Arcieri	Is	M	Ind
Capretta Francesca	Argento	Arcieri Costa Etrusca San Vincenzo	Is	F	Ind
Fantozzi Giacomo Luca	Argento	Arcieri Città Di Pescaia	Lb	M	Ind
Salvoni Gianmario	Bronzo	Arcieri Lodigiani	M	Sq	
Bucci Paolo	Bronzo	Arcieri Di Misa	M	Sq	
Seimandi Giuseppe	Bronzo	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	M	Sq	
Bianchi Sonia	Argento	Arcieri Delle Alpi	F	Sq	
Barbaro Giulia	Argento	Arcieri I Gatti	F	Sq	
Pennacchi Luciana	Argento	Arcieri Città Di Pescaia	F	Sq	

**Marco Galiazzo, iridato indoor premiato da Andre Agassi.**

ARCO OLIMPICO MASCHILE - GARA FITA (90-70-50-30)

1	Nespoli Mauro	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Montese (Pv) (25/04/2012)	1,352
2	Mandia Massimiliano	SM	A.S.D. Arcieri D.L.F. Voghera	Salerno (09/09/2012)	1,336
3	Zagami Alberto	SM	A.s.d. Arcieri Iuvenilia	Cerano (01/07/2012)	1,332
4	Di Buo' Ilario	SM	CUS Roma Tiro con l' Arco A.S.D.	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,330
5	Fissore Matteo	SM	A.S.D. NEW GARDEN ARCHERY - FOSSANO	Faenza (Ra) (20/05/2012)	1,324
6	Paoletta Matteo	JM	A.S.D. Gruppo Arcieri Pol. Solese	Venaria (14-15/04/2012)	1,312
7	Tonelli Amedeo	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Rovereto (24/06/2012)	1,300
8	Fogli Francesco	SM	ASD Arcieri Compagnia di Monza e della Brianza	Milano (23-24/06/2012)	1,294
9	Moccia Tommaso	SM	A.S.D. Arcieri del Vecchio Castello	Salerno (25-26/08/2012)	1,290
10	Morello Marco	JM	A.s.d. Arcieri Iuvenilia	Rivoli (24/06/2012)	1,288
11	Artuso Lorenzo	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Maniago	Monfalcone (02/09/2012)	1,280
12	Maiocchi Pietro	SM	Pol. Solese	Solaro (Mi) (16-17/06/2012)	1,276
13	Maran Luca	JM	A.s.d. Comp. Arcieri Citta' Di Varese	Stella S. Giovanni (Sv) (18-19/08/2012)	1,276
14	Giori Lorenzo	SM	APD Kosmos Rovereto	Rovereto (24/06/2012)	1,274
15	Brusa Marco	VM	A.S.D. Castenaso Archery Team	Faenza (Ra) (20/05/2012)	1,272
16	Cazzaniga Giorgio	JM	A.s.d. Comp. Arcieri Citta' Di Varese	Castenaso (Bo) (03/06/2012)	1,272
17	Pianesi Lorenzo	JM	A.S.D. Compagnia Arcieri Piaceni	Venaria (14-15/04/2012)	1,271
18	Fubiani Paolino	SM	A.S.D. Castenaso Archery Team	Castenaso (Bo) (02/06/2012)	1,270
19	Sistopaulo Francesco	SM	A.S.D. Compagnia Arcieri OSCAR Oleggio -Bellinzago Novarese	Cerano (01/07/2012)	1,269
20	Tessitore Nicola	SM	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,266

ARCO OLIMPICO FEMMINILE - GARA FITA (70-60-50-30)

1	Mandia Claudia	JF	A.S.D. Arcieri Arechi Salerno	Salerno (25-26/08/2012)	1,321
2	Tonetta Elena	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Forchheim (GER) (29/07/2012)	1,304
3	Monaco Grazia Pina	SF	A.s.d. Arco Club Catania	Vittoria (Rg) (24/06/2012)	1,298
4	Lionetti Pia Carmen Maria	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Venaria (14-15/04/2012)	1,296
5	Rota Gaia	AF	A.S.D. ARCIERI ALTO SEBINO	Milano (23-24/06/2012)	1,292
6	Violi Sara	SF	A.s.d. Arcieri Sarzana	Rovereto (25-26/08/2012)	1,292
7	Agamennoni Annalisa	JF	A.S.D. Arcieri Del Medio Chienti	Castenaso (Bo) (02/06/2012)	1,288
8	Franceschelli Stefania	SF	A.S.D. Castenaso Archery Team	Faenza (Ra) (20/05/2012)	1,281
9	Filippi Gloria	JF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Castel D'Ario (Mn) (17/06/2012)	1,278
10	Franzilli Carla	SF	C.A.M. - Compagnia Arcieri Monica A.S.D.	Venaria (14-15/04/2012)	1,271
11	Chiarilli Alessandra	SF	A.S.D. Arcieri Arcobaleno	Terni (20/05/2012)	1,270
12	Botto Anna	SF	A.S.D. Arcieri Delle Alpi	Collegno (06/05/2012)	1,265
13	Sartori Guendalina	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Ferrara (Fe) (02/09/2012)	1,264
14	Baldelli Laura	JF	A.S.D. U.S. Braccio Fortebraccio	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,258
15	Ioriatti Cristina	SF	APD Kosmos Rovereto	Trento (10/06/2012)	1,258
16	Matteucci Silvia	SF	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,258
17	Romoli Marina	VF	A.S.D. Arcieri Torrevecchia	Roma (13/05/2012)	1,251
18	Mijno Elisabetta	SF	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Milano (22/04/2012)	1,249
19	Boatti Dajla	SF	S.s.d. Associazione Genovese Arcieri	Alpignano (17/06/2012)	1,248
20	Boni Serena	SF	APD Kosmos Rovereto	Forchheim (GER) (29/07/2012)	1,244
21	Carta Andreamartina	SF	ARC.A Arcieri Alpignano A.S.D.	Alpignano (17/06/2012)	1,244

ARCO OLIMPICO MASCHILE - GARA 70M ROUND (72frece a 70m)

1	Nespoli Mauro	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	689
2	Franzilli Michele	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	682
3	Melotto Luca	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cantalupa (TO) (16/03/2012)	670
4	Galiazzo Marco	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	669
5	Giori Lorenzo	SM	APD Kosmos Rovereto	Zerobranco (06/05/2012)	668
6	Mandia Massimiliano	SM	A.S.D. Arcieri D.L.F. Voghera	Cherasco (21-23/09/2012)	668
7	Di Buo' Ilario	SM	CUS Roma Tiro con l' Arco A.S.D.	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	665
8	Zagami Alberto	SM	A.s.d. Arcieri Iuvenilia	Alessandria (09/09/2012)	665
9	Palazzi Luca	SM	A.S.D. Arcieri Orione	Cherasco (21-23/09/2012)	659
10	Tessitore Nicola	SM	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Cherasco (21-23/09/2012)	657
11	Tonelli Amedeo	SM	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cherasco (21-23/09/2012)	657
12	Sistopaulo Francesco	SM	A.S.D. Compagnia Arcieri OSCAR Oleggio -Bellinzago Novarese	Cherasco (21-23/09/2012)	656
13	Morello Marco	JM	A.s.d. Arcieri Iuvenilia	Nykobing (DEN) (03-07/07/2012)	650
14	Sgarlata Fabio	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Valceresio	Varese (03/06/2012)	649
15	Zuffi Aldo	SM	A.S.D. Compagnia Arcieri 5 Stelle	Alessandria (09/09/2012)	649
16	Artuso Lorenzo	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Maniago	Cherasco (21-23/09/2012)	646
17	Fissore Matteo	SM	A.S.D. NEW GARDEN ARCHERY - FOSSANO	Venaria (27/05/2012)	646
18	Moccia Tommaso	SM	A.S.D. Arcieri del Vecchio Castello	Cherasco (21-23/09/2012)	645
19	Pasqualucci David	AM	A.S.D. Tempio di Diana DLF	Cherasco (21-23/09/2012)	645
20	Chiodo Carlo	SM	A.S.D. Compagnia Arcieri Falisci	Cherasco (21-23/09/2012)	644

ARCO OLIMPICO FEMMINILE - GARA FITA (70-60-50-30)

1	Valeeva Natalia	SF	Comp. Dilettantistica Arcieri Re Astolfo - Carpi	Cantalupa (TO) (16/03/2012)	666
2	Lionetti Pia Carmen Maria	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cherasco (21-23/09/2012)	652
3	Tonetta Elena	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cherasco (21-23/09/2012)	651

4	Sartori Guendalina	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cantalupa (TO) (16/03/2012)	647
5	Franceschelli Stefania	SF	A.S.D. Castenaso Archery Team	Cantalupa (TO) (16/03/2012)	635
6	Tomasi Jessica	SF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	London (GBR) (28/07-04/08/2012)	635
7	Stianti Sara	JF	1^ Comp.Arc.Città di Firenze Ugo di Toscana A.S.D.	Ugnano (Fi) (17/06/2012)	634
8	Monaco Grazia Pina	SF	A.s.d. Arco Club Catania	Barcellona P.G. (Me) (09/06/2012)	630
9	Mandia Claudia	JF	A.S.D. Arcieri Arechi Salerno	Cherasco (21-23/09/2012)	625
10	Violi Sara	SF	A.s.d. Arcieri Sarzana	Cherasco (21-23/09/2012)	622
11	Agamennoni Annalisa	JF	A.S.D. Arcieri Del Medio Chienti	Nykobing (DEN) (03-07/07/2012)	620
12	Botto Anna	SF	A.S.D. Arcieri Delle Alpi	Rivoli (01/05/2012)	620
13	Lanzetta Marina	SF	CUS Roma Tiro con l' Arco A.S.D.	Lido Di Camaiore (Lu) (26/08/2012)	620
14	Boatti Dajla	SF	S.s.d. Associazione Genovese Arcieri	Cherasco (21-23/09/2012)	619
15	Matteucci Silvia	SF	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Cordoba (ESP) (04-07/07/2012)	615
16	Chiarilli Alessandra	SF	A.S.D. Arcieri Arcobaleno	Fiumicino (24/06/2012)	613
17	Mijno Elisabetta	SF	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Cherasco (21-23/09/2012)	612
18	Carta Andreasmartina	SF	ARC.A Arcieri Alpigiano A.S.D.	Cherasco (21-23/09/2012)	611
19	Rebagliati Chiara	AF	A.S.D. Compagnia Arcieri 5 Stelle	Cherasco (21-23/09/2012)	609
20	Baldelli Laura	JF	A.S.D. U.S. Braccio Fortebraccio	Lido Di Camaiore (Lu) (29/07/2012)	604
21	Arduini Daniela	SF	A.S.D. ZAC Zenit Archery Company	Frosinone (01/07/2012)	600
22	Chelini Silvia	SF	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Firenze (01/07/2012)	600
23	Compagnucci Claudia	SF	A.S.D. Arco Club Pontino	Cherasco (21-23/09/2012)	600
24	Filippi Gloria	JF	Centro Sportivo Aeronautica Militare	Cantalupa (TO) (16/03/2012)	600

ARCO COMPOUND MASCHILE - GARA FITA (90-70-50-30)

1	Mazzi Stefano	SM	A.S.D. Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	Olgiate Olona (08-09/09/2012)	1,398
2	Tosco Antonio	SM	ARC.A Arcieri Alpigiano A.S.D.	Rivoli (24/06/2012)	1,398
3	Dragoni Luigi	SM	A.S.D. Arcieri Del Roccolo	Milano (22/04/2012)	1,395
4	Bonelli Giovanni	SM	Arcieri del Titano	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,392
5	Pompeo Antonio	SM	A.S.D. Compagnia D'Archi	Olgiate Olona (08-09/09/2012)	1,390
6	Ragni Matteo	JM	A.S.D. Arcieri Città Di Terni	Venaria (14-15/04/2012)	1,390
7	Simonelli Alberto	SM	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,389
8	Frigerio Stefano	SM	ASD Arcieri Compagnia di Monza e della Brianza	Solaro (Mi) (16-17/06/2012)	1,385
9	Boccali Herian	SM	A.S.D. Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,384
10	Nencioni Michele	JM	A.S.D. Arcieri Della Signoria	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,384
11	Bauro Daniele	SM	Polisportiva Dilett. Genius Sez. Tiro Con L'arco	Barcellona P.G. (29/07/2012)	1,383
12	Leotta Andrea	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Pol. Solese	Verona (10/06/2012)	1,378
13	Polidori Jacopo	SM	A.S.D. Arcieri Torrevecchia	Roma (13/05/2012)	1,377
14	Girardi Fabio	SM	A.S.D. Arcieri Del Cangrande	Verona (10/06/2012)	1,375
15	Ibba Fabio	JM	A.S.D. Arcieri Uras	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,375
16	Capovilla Claudio	SM	Ssv Brunico A.s.d. Sez Tiro Con L'arco Arcieri Pusteresi	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,374
17	Lodetti Alessandro	SM	A.S.D. Arcieri Del Roccolo	Bollate Cascina Del Sole (27/05/2012)	1,374
18	Fanti Luca	SM	A.S.D. Sentiero Selvaggio di Venaria Reale	Venaria (14-15/04/2012)	1,371
19	Franceschetti Denis	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Maniago	Gorizia (10/06/2012)	1,371
20	Mietto Michele	SM	A.s.d. Arcieri Del Brenta	Padova (27/05/2012)	1,371

ARCO COMPOUND FEMMINILE - GARA FITA (90-70-50-30)

1	D'Agostino Katia	SF	A.S.D. Arcieri Delle Alpi	Rivoli (24/06/2012)	1,397
2	Tonioli Marcella	SF	A.S.D. ARCIERI LAGHESI	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,384
3	Anastasio Anastasia	SF	MARINA MILITARE C.S. TIRO CON L'ARCO	Roma (10/06/2012)	1,383
4	Crespi Elena	SF	A.S.D. Arcieri Tre Torri - Cardano al Campo	Milano (23-24/06/2012)	1,382
5	Longo Laura	SF	Comp.Dilettantistica Arcieri Decumanus Maximus	Piazzola Sul Brenta (30/06-01/07/2012)	1,379
6	Franchini Irene	SF	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Faenza (Ra) (20/05/2012)	1,374
7	Grillo Deborah	JF	A.S.D. Gruppo Arcieri Maniago	Venaria (14-15/04/2012)	1,373
8	Sollato Giorgia	SF	A.S.D. KI OSHI	S. Giovanni In Persiceto (Bo) (27/05/2012)	1,373
9	Landi Elisabetta	JF	A.S.D. Arcieri di Rotaio	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,366
10	Franzoi Sabrina	JF	Comp. Arcieri Altopiano Pinè A.S.D.	Venaria (14-15/04/2012)	1,364
11	La Bruna Alessandra	SF	A.S.D. Compagnia Arcieri del Torrazzo	Faenza (Ra) (20/05/2012)	1,364
12	Foglio Alessia	SF	APD Kosmos Rovereto	Venaria (14-15/04/2012)	1,361
13	Stucchi Amalia	SF	PRODESEZANO S.C.S.D. Settore Arco	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,357
14	Aldegani Giovanna	SF	A.s.d. Compagnia Arcieri Del Leon	Lido Di Venezia (24/06/2012)	1,353
15	Vailati Facchini Francesca	SF	A.s.d. Compagnia Arcieri Aurora Libertas	Urgnano (Bg) (03/06/2012)	1,353
16	Cavalleri Giulia	JF	A.S.D. Arcieri Tre Torri - Cardano al Campo	Castenaso (Bo) (02/06/2012)	1,352
17	Febo Carlotta	JF	A.S.D. Arcieri Del Cangrande	Verona (10/06/2012)	1,352
18	Finessi Monica	SF	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Castenaso (BO) (03/06/2012)	1,350
19	Castagneri Emanuela	SF	A.S.D. Sentiero Selvaggio di Venaria Reale	Rivoli (24/06/2012)	1,343
20	Fubiani Jessica	SF	Associazione Dilettantistica Arcieri Kentron Dard	Montalcino (Si) (18-19/08/2012)	1,343

ARCO COMPOUND MASCHILE - 50 METRI ROUND

1	Pagni Sergio	SM	A.S.D. Compagnia Arcieri Città di Pesca	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	707
2	Bovini Mauro	SM	A.S.D. Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	Montalcino (02/06/2012)	703
3	Dragoni Luigi	SM	A.S.D. Arcieri Del Roccolo	Vigevano (Pv) (17/06/2012)	701
4	Simonelli Alberto	SM	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Cherasco (21-23/09/2012)	701

5	Girardi Fabio	SM	A.S.D. Arcieri Del Cangrande	Cherasco (21-23/09/2012)	700
6	Pagnoni Federico	SM	A.S.D. Arcieri Franciacorta	Cherasco (21-23/09/2012)	700
7	Polidori Jacopo	SM	A.S.D. Arcieri Torrevecchia	Montalcino (Si) (17/08/2012)	700
8	Bauro Daniele	SM	Polisportiva Dilett. Genius Sez. Tiro Con L'arco	Cherasco (21-23/09/2012)	699
9	Boccali Herian	SM	A.S.D. Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	Ugnano (Fi) (17/06/2012)	699
10	Tosco Antonio	SM	ARC.A Arcieri Alpignano A.S.D.	Cherasco (21-23/09/2012)	699
11	Capovilla Claudio	SM	Ssv Brunico A.s.d. Sez Tiro Con L'arco Arcieri Pusteresi	Cherasco (21-23/09/2012)	698
12	Fanti Luca	SM	A.S.D. Sentiero Selvaggio di Venaria Reale	Vigevano (Pv) (17/06/2012)	698
13	Pompeo Antonio	SM	A.S.D. Compagnia D'Archi	Cherasco (21-23/09/2012)	698
14	Bonelli Giovanni	SM	Arcieri del Titano	Zola Predosa (Bo) (29/04/2012)	697
15	Falcinelli Andrea	SM	A.S.D. Arcieri Della Chimera	Cherasco (21-23/09/2012)	697
16	Leotta Andrea	SM	A.S.D. Gruppo Arcieri Pol. Solese	Rivoli (01/05/2012)	696
17	Nencioni Michele	JM	A.S.D. Arcieri Della Signoria	Capizzano Pianore (Lu) (16/09/2012)	696
18	Castellani Fabio	SM	A.S.D. Arcieri Della Chimera	Cherasco (21-23/09/2012)	695
19	Di Michele Luigi	SM	A.S.D. Arcieri Clarascum	Cherasco (21-23/09/2012)	695
20	Mazzi Stefano	SM	A.S.D. Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	Firenze (01/07/2012)	695

ARCO COMPOUND FEMMINILE - 50 METRI ROUND

1	Anastasio Anastasia	SF	MARINA MILITARE C.S. TIRO CON L'ARCO	Cherasco (21-23/09/2012)	701
2	Tonioli Marcella	SF	A.S.D. ARCIERI LAGHESI	Antalya (TUR) (01-06/05/2012)	696
3	D'Agostino Katia	SF	A.S.D. Arcieri Delle Alpi	Cherasco (29/04/2012)	689
4	Longo Laura	SF	Comp.Dilettantistica Arcieri Decumanus Maximus	Amsterdam (NED) (21-27/05/2012)	689
5	Crespi Elena	SF	A.S.D. Arcieri Tre Torri - Cardano al Campo	Cherasco (21-23/09/2012)	684
6	Stucchi Amalia	SF	PRODESENZANO S.C.S.D. Settore Arco	Cherasco (21-23/09/2012)	683
7	Solato Giorgia	SF	A.S.D. KI OSHI	Cherasco (21-23/09/2012)	682
8	Foglio Alessia	SF	APD Kosmos Rovereto	Cherasco (29/04/2012)	679
9	Franchini Irene	SF	Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre	Cherasco (21-23/09/2012)	678
10	Cavalleri Giulia	JF	A.S.D. Arcieri Tre Torri - Cardano al Campo	MILANO (08/07/2012)	671
11	Grillo Deborah	JF	A.S.D. Gruppo Arcieri Maniago	Cherasco (21-23/09/2012)	671
12	Peracino Francesca	SF	A.S.D. Arcieri Delle Alpi	Torino (02/06/2012)	671
13	aldegani giovanna	SF	A.s.d. Compagnia Arcieri Del Leon	Zerobranco (06/05/2012)	669
14	Venuto Luana	SF	A.S.D. Arcieri Torrevecchia	Cherasco (21-23/09/2012)	669
15	Febo Carlotta	JF	A.S.D. Arcieri Del Cangrande	Stigliano Di S. Maria Di Sala (09/09/2012)	666
16	Libero Emanuela Barbara	SF	A.S.D. Compagnia Arcieri Padovani	Cherasco (21-23/09/2012)	665
17	Ghio Elisa	SF	A.S.D. A.t.a. "Sagittario"	Cherasco (21-23/09/2012)	663
18	Landi Elisabetta	JF	A.S.D. Arcieri di Rotαιο	Cherasco (21-23/09/2012)	663
19	Chiodi Diana	SF	A.S.D. Compagnia Arcieri del Torrazzo	Castenaso (Bo) (01/07/2012)	662
20	Montagnoni Maria Stefania	VF	A.S.D. Arcieri Torrevecchia	Cherasco (21-23/09/2012)	662

ALLO STADIO OLIMPICO DI TORINO LE GARE DI TIRO CON L'ARCO



Torino2013
World Masters Games

di Ardingo Scarzella

I World Masters Games sbarcano in Italia. Questo grande evento si disputerà a Torino nel 2013, dal 2 all'11 agosto. Un incontro di competizione, passione, amicizia e divertimento aperto a tutti, soprattutto per coloro che considerano la pratica sportiva un modo di vivere e di essere. Non solo Torino, ma anche la provincia, la Regione Piemonte, molte comunità locali e poi impianti sportivi e ricettivi. In tanti saranno coinvolti, con la passione, l'accoglienza e la festa che caratterizzano il territorio piemontese.

I World Masters Games sono la più importante manifestazione sportiva mondiale dedicata ad atleti over 30, evento che coinvolge un numero di partecipanti quattro volte superiore ad una

edizione estiva dei Giochi Olimpici estivi. Nessun altro evento al mondo esistente è capace di attrarre tanti partecipanti come i Masters Games.

"Masters" è una semplice indicazione di età; non denota particolari risultati. Per competere tutto



quello di cui avete bisogno è di soddisfare i requisiti di età per il vostro sport ed essere tesserati.

L'occasione di una vita per ritrovarsi a tirare in piazzola con alcuni dei più grandi Campioni del nostro sport, in un clima di festa ed amicizia.

La quota di iscrizione dà la possibilità di partecipare a tre competizioni sportive, quindi è l'occasione per unire il tiro con l'arco ad altre passioni, dal tennis alle bocce, dal ciclismo al tiro a segno. La gara è aperta ad archi Olimpici e Compound, esclusivamente individuali, con le classi over 30, over 40, over 50, over 60 e over 70 e si disputerà allo Stadio Olimpico di Torino dal 6 al 9 agosto.

Per iscrizioni, prenotazioni alberghiere e informazioni <http://www.torino2013wmg.org>



*La precisione
non si inventa.*

Tecnica universale, stile italiano.



Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgoria nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com



THE GREATEST SPORT EXPERIENCE

TOP 87

**ABBIGLIAMENTO e CALZATURE SPORTIVE
MATERIALE PUBBLICITARIO**



FORNITORE UFFICIALE

made in italy

www.top87.it

info@top87.it

Prodotto e distribuito da S.P. srl - Viale Abruzzi, 89 Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
Telefono e Fax 0861 841025